



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO II

SESSIONE D'URGENZA

SEDUTA DI 1^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2021/00004 DEL 27/01/2021

OGGETTO : APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO DEL 19 GIUGNO 2020

L'anno duemilaventuno il giorno 27 del mese di gennaio, alle ore 11:00 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

SMALDONE AVV. GIOVANNI LUCIO

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ABBATESCIANNI Alessandra	SI
2	AMBRUOSI Virginia	SI
3	BATTISTA Loredana	SI
4	BONDANESE Giuseppe	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
12	PATRUNO Sig. Carlo	SI
13	PUTIGNANO Sig. Giovanni	SI
14	RELLA Sig. Giuseppe	SI
15	RUGGIERO Sig. Pierpaolo	SI

5	COLAPIETRO Sig. Matteo	SI	16	SALEMMI Sig.ra Giovanna	NO
6	DAMIANI Sig. Nicola	SI	17	SANTERAMO Vito	SI
7	DI PANTALEO Sig. Davide	SI	18	SCANNICCHIO Saverio	SI
8	FIORENTINI Emanuela	NO	19	SCHIRONE Sig. Luigi	NO
9	LISCO Sig. Giacinto	SI	20	TRAVERSA Sig. Giuseppe	SI
10	LOSITO Sig. Riccardo	SI			
11	MONCADA Vincenzo	SI			

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Umberto Ravallesse .

Totale presenti: n. 17 su n. 20 consiglieri assegnati

Assenti : Emanuela Fiorentini Giovanna Salemmi Luigi Schirone

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

RIUNITOSI IN VIDEOCONFERENZA AI SENSI DELL'ART. 73 DEL D.L. N. 18 DEL 17.3.2020 E IN APPLICAZIONE DEL DISCIPLINARE ADOTTATO IN DATA 16.4.2020 A FIRMA DEL PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 2 AVV. GIOVANNI LUCIO SMALDONE

VISTO il verbale relativo alla seduta di Consiglio del 19 GIUGNO 2020, allegato in copia;

ACCERTATA la rispondenza dello stesso alla volontà espressa dai Consiglieri nel corso della seduta di cui sopra;

RITENUTO pertanto di approvare il verbale in questione, allegato alla presente deliberazione;

PRESO ATTO **che sulla proposta di deliberazione di che trattasi, sono stati omessi sia il parere di regolarità tecnica, per quanto disposto dall'art.10 comma 3 del vigente regolamento sul decentramento amministrativo, sia quello di regolarità contabile, in quanto non vi sono adempimenti finanziari;**

Con n. 17 Voti Favorevoli

E n. 1 Astenuto (Putignano)

Espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente

D E L I B E R A

APPROVARE il verbale della seduta del Consiglio Municipale del 19 GIUGNO 2020.

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO DEL 19 GIUGNO 2020

SCHEDA VOTANTI

PROPOSTA

SMALDONE	X
-----------------	---

ABBATESCIANNI	X
AMBRUOSI	X
BATTISTA	X
BONDANESE	X
COLAPIETRO	X
DAMIANI	X
DI PANTALEO	X
FIorentINI	=
LISCO	X
LOSITO	X
MONCADA	X
PATRUNO	X
PUTIGNANO	X
RELLA	X
RUGGIERO	X
SALEMMI	=

SANTERAMO	X
SCANNICCHIO	X
SCHIRONE	=
TRAVERSA	X

AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE SONO PRESENTI IL PRESIDENTE E N. 17 CONSIGLIERI

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO DEL 19 GIUGNO 2020

ESITO VOTAZIONE

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

Con n. 17 Voti Favorevoli

n. 1 Astenuto (Putignano)

espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente

come da scheda votanti di cui sopra,

APPROVA

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Municipio 2

Picone-Poggiofranco- Carrassi-San Pasquale- Mungivacca

Consiglio municipale

19 giugno 2020

Svolgimento su audioregistrazione eseguito a cura della

Emme Effe Engineering Srl - Via Bari, 49/c (Bari)

Direttore

Buongiorno presidente, procedo con l'appello?

Presidente il microfono. Allora posso iniziare?

Nell'orario di convocazione iniziamo l'appello.

(il direttore procede con l'appello nominale e i consiglieri presenti rispondono)

AbbateSCIANNI Alessandra presente

Ambruosi Virginia presente

Bondanese Giuseppe presente

Colapietro Matteo presente

Colella Claudia assente

Damiani Nicola presente

Di Pantaleo Davide presente

Fiorentini Emanuela presente

Lisco Giacinto presente

Losito Riccardo presente

Moncada Vincenzo presente

Patruno Carlo assente

Putignano Giovanni ha mandato una giustificata, presidente, non può essere presente.

Rella Giuseppe presente.

Ruggiero Pierpaolo presente

Salemmi Giovanna assente

Santeramo Vito presente

Scannicchio Saverio presente

Schirone Luigi assente

Traversa Giuseppe presente

Allora sono, presidente, quindici su venti.

Presidente

Quindi constatata la presenza del numero legale, dichiariamo aperta la seduta. Direttore sarebbe opportuno, però, chiedere, magari potevamo farlo anche al momento dell'appello, di prestare il consenso per lo svolgimento del Consiglio nella modalità della videoconferenza, quindi ad essere ripresi con la videocamera, a tutti i consiglieri.

Direttore

Onde non perdere ulteriore tempo, ovviamente si dà per dato l'assenso in quanto si sono collegati e sanno che sono anche in streaming.

Presidente

Diamo per scontato che se qualcuno non volesse prestare l'assenso, può dirlo.

Direttore

Si toglie, okay.

Presidente

Passiamo al primo punto all'ordine del giorno.

Consigliere Moncada

Presidente mi scusi, presidente buongiorno.

Domando che venga votato lo spostamento dell'ordine del giorno n. 9 come primo ordine del giorno.

Presidente

Quindi lei sta presentando una mozione d'ordine. Quindi sta chiedendo di trattare con carattere di priorità il punto iscritto al n. 9 dell'ordine del giorno recante "ordine del giorno presentato dal consigliere Moncada avente come oggetto la richiesta di modifica della composizione delle commissioni permanenti del municipio 2, istituite con deliberazione n. 2019.00037 del 10 settembre 2019".

Allora direttore poniamo subito in votazione questa mozione d'ordine avanzata dal consigliere Moncada, quindi chiediamo ai consiglieri di votare a favore, laddove vogliano affrontare come

primo punto quello che è iscritto al punto n. 9 dell'ordine del giorno, oppure di votare contro laddove ritengano di respingere la richiesta di mozione d'ordine avanzata dal consigliere Moncada. Prego direttore.

(il direttore procede con l'appello nominale e i consiglieri rispondono)

Direttore

Allora Abbatescianni.

Consigliera Abbatescianni

Io non vi vedo più, però, scusate, non so se voi mi vedete invece. Io non vi vedo comunque non ritengo che debba essere spostato l'ordine del giorno.

Direttore

Allora facciamo così: no significa che viene respinta la richiesta e sì invece che viene accettata. Abbatescianni no.

Ambruosi sì

Bondanese sì

Colapietro: mi astengo

Colella assente

Damiani no

Di Pantaleo no

Fiorentini no

Lisco no

Losito no

Moncada sì

Patruno assente

Putignano assente

Rella contrario

Ruggiero sì

Santeramo no

Scannicchio mi astengo.

Traversa no

Presidente no.

Sono dieci contrari, quattro favorevoli e due
astenuti. La mozione è respinta, presidente.

Presidente

Allora la mozione d'ordine è respinta.

Presidente

Procediamo con l'ordine del giorno del Consiglio, il primo punto riguarda la proposta di deliberazione n. 2019/4020012 recante in oggetto: "art. 12 del regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei municipi; adunanza generale dei Consigli dei municipi".

Per le questioni già esaminate in precedenza nel corso dei precedenti Consigli, io chiederei preliminarmente al Consiglio di rinviare la discussione sul punto al prossimo Consiglio, quindi chiedo che i consiglieri vengano nuovamente chiamati a votare su questa richiesta di rinvio.

(il direttore procede con l'appello nominale e i consiglieri rispondono)

Direttore

Allora rinvio sì, non rinvio no.

AbbateSCIANNI sì

Ambruosi no

Bondanese no

Colapietro no

Damiani sì

Di Pantaleo sì

Fiorentini sì

Lisco sì

Losito sì

Moncada no

Rella sì

Ruggiero no

Santeramo sì

Scannicchio no

Traversa sì

Presidente (presidente: io voto a favore)

Allora sono dieci a favore e sei contrari.

Presidente

Quindi viene accolta dal Consiglio la richiesta di rinvio al prossimo, all'inserimento all'ordine del giorno del prossimo Consiglio del primo punto all'ordine del giorno.

Passiamo all'esame del secondo punto all'ordine del giorno recante...

Consigliere Rella

Chiedo scusa, se è possibile che il consigliere Moncada rimuova il simbolo di partito dallo sfondo.

Presidente

Allora consigliere Moncada c'è una richiesta da parte del consigliere Rella di rimozione, ove possibile, del pannello che lei ha alle sue spalle, perché recante il simbolo politico. Temo che non vi sia una norma diciamo che lo imponga, ma ragioni di opportunità.

Direttore

No, presidente, è una mia mancanza, in effetti non ci devono essere simboli perché noi è come se stiamo al municipio, quindi dietro ci può essere solo "municipio 2". La prego consigliere Moncada e tutti gli altri di evitare di esporre riferimenti politici o anche religiosi, o sindacali. Grazie.

Presidente

Consigliere Moncada?

.....

Fatto, fatto.

Presidente

Allora procediamo col secondo punto all'ordine del giorno recante in oggetto: regolamento comunale per la protezione dei dati personali, in attuazione del regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati".

Quindi con nota prot. N. 110050 del 21 maggio 2020, la ripartizione segreteria generale ha trasmesso, ai fini dell'espressione del previsto parere ai sensi dell'art. 55 del regolamento sul decentramento amministrativo, copia della proposta di deliberazione del Consiglio comunale n. 2020/080/00060 avente l'oggetto che prima ho letto.

Questa proposta è stata già sottoposta ovviamente all'esame della competente commissione consiliare municipale, che ha espresso il proprio parere come da verbale in atti. Adesso la sottoponiamo al vaglio di questo Consiglio municipale per le determinazioni che lo stesso vorrà adottare in merito. Quindi dichiaro aperta la discussione sul

punto e invito i consiglieri che lo ritengano di prenotarsi per eventuali...

Direttore

Allora Ruggiero, presidente Ruggiero si è prenotato.

Presidente

Prego consigliere Ruggiero.

Consigliere Ruggiero

Presidente ce lo puoi leggere come è stato deliberato in commissione? Perché non l'ho letto.

Presidente

Io non ho qui la copia del verbale.

Consigliere Ruggiero

O il direttore, anche il direttore.

Direttore

Damiani...

Presidente

Ha la copia del verbale della commissione.

Direttore

Adesso la devo cercare.

Presidente

Nel frattempo che il direttore rinviene la copia del verbale, consigliere Ruggiero lei ha terminato il suo intervento o vuole...

Consigliere Ruggiero

Sì sì.

Presidente

Ci sono altri consiglieri che devono intervenire su questo punto all'ordine del giorno? Prego consigliere Damiani.

Consigliere Damiani

Grazie presidente, vi ringrazio per la parola. Per rispondere subito al consigliere Ruggiero, la commissione ha dato un parere proprio, istruttorio, favorevole all'unanimità, si tratta - brevemente presento questa proposta deliberativa - si tratta della richiesta di un parere del municipio ex art. 55 del regolamento sul decentramento, su una proposta di

deliberazione che contiene un nuovo regolamento, un proprio regolamento del Comune in materia di dati sensibili, di privacy. In particolare il Comune con questa delibera applica in proprio i principi e la normativa del regolamento europeo 679 del 2016 e del decreto legislativo che ha applicato per il nostro Paese questo regolamento europeo. Per quanto ci riguarda come municipio riteniamo che siano delle regole a cui doversi adeguare, la nostra attenzione si è basata in particolare sulle nuove modalità per proteggere i dati sensibili, i dati personali delle persone, che attribuiscono ad ogni soggetto titolare dell'uso dei dati sensibili una responsabilità diretta rispetto all'applicazione concreta nel proprio ente, nel caso degli enti pubblici, e nel caso delle imprese private nella propria azienda. Il Comune ha attribuito la responsabilità del trattamento dei dati sensibili ad una funzionaria, di cui purtroppo in questo momento mi sfugge il nome, quindi c'è una responsabile del Comune, e quindi l'impianto normativo è un po' paragonabile all'impianto del Testo Unico sulla sicurezza per le aziende, per gli enti pubblici, cioè ci deve essere un soggetto

responsabile direttamente dell'uso dei dati sensibili. La nostra attenzione come commissione si è posta su come anche il nostro municipio, che sicuramente per le proprie funzioni tratta dati sensibili, si adeguerà a questo tipo di.. , ma siamo ovviamente fiduciosi che questo avverrà in breve tempo e soprattutto in applicazione di questo regolamento. Ci sarà un referente del municipio, dovrà essere stabilito, dovrà essere nominato, e in più abbiamo posto l'attenzione sull'art. 31 del regolamento proponendo, che attribuisce agli organi politici la possibilità di avere accesso a tutti i documenti che ovviamente interessano dati personali e dati sensibili.

Detto questo, non c'è altro a nostro parere, il nostro voto è stato unanime perché come municipio non possiamo che auspicare che al più presto possibile il Comune si adegui alla normativa europea e alla normativa nazionale. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere.

Direttore

Se permette, presidente, aggiungere che il verbale del 27 maggio l'ho trovato, che noi siamo già adeguati perché abbiamo fatto dei corsi, c'è stata tutta una situazione che ha dovuto individuare il rischio di alcune operazioni, e quindi il regolamento però abbisogna di aggiornamento in quanto era parecchio obsoleto.

Presidente

Benissimo, grazie direttore. Consigliere Ruggiero è soddisfatto?

Consigliere Ruggiero

Grazie, va bene così.

Presidente

Ci sono altri interventi? Non mi sembra, non vedo mani alzate, quindi allora dichiaro chiusa la discussione sul punto. Ci sono dichiarazioni di voto? Non mi pare, procediamo allora, direttore possiamo procedere con la votazione.

(il direttore procede con l'appello nominale e i consiglieri rispondono)

Direttore

Va bene, allora:

AbbateSCIANNI favorevole

Ambruosi favorevole

Bondanese favorevole

Colapietro favorevole

Damiani favorevole

Di Pantaleo favorevole

Fiorentini favorevole

Lisco favorevole

Losito favorevole

Moncada favorevole

Rella favorevole

Ruggiero favorevole

Santeramo favorevole

Scannicchio favorevole

Traversa favorevole

Presidente favorevole

Unanimità.

Presidente

Quindi all'unanimità dei presenti la proposta di deliberazione viene approvata. Qui non c'è da esprimere l'immediata esecutività.

Direttore

L'immediata eseguibilità no perché è un semplice parere.

Presidente

Procediamo con il punto n. 3 all'ordine del giorno relativo alle "linee di indirizzo welfare 2020, gestione del centro di documentazione per la legalità 'Antonino Caponnetto'".

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 17 del 2019 è stato approvato il bilancio di previsione del 2019 nonché il ... 2019/2021, atti autorizzatori per gli impegni di spesa, gli accertamenti di entrata e gli obiettivi che l'amministrazione intende perseguire in attesa dell'approvazione del bilancio del corrente anno, rinviato come termine di approvazione sino al 31 luglio 2020 in base al decreto legge n. 18/2020.

Considerato che nell'ambito della programmazione degli interventi mirati alla prevenzione del disagio minorile, al sostegno dei minori e alle famiglie, il servizio sociale del municipio 2 ha proposto la realizzazione delle seguenti azioni finalizzate alla prevenzione della devianza minorile, alla socializzazione e all'integrazione sociale, all'aggregazione e animazione culturale, le cui schede progettuali sono di seguito

sinteticamente riportate, centro di documentazione per la legalità e per la non violenza Antonino Caponnetto.

Con la prosecuzione delle attività del centro, ormai istituzione fissa del municipio 2, ci si propone di offrire un contributo per diffondere la cultura della legalità, creare memoria e impegno, rafforzare il senso di appartenenza alla comunità territoriale e promuovere i valori della democrazia e dei diritti di cittadinanza contro l'illegalità e la criminalità organizzata.

In particolare si intende privilegiare il confronto con le scuole per un impegno comune nel realizzare attività di promozione della partecipazione attiva dei ragazzi alla vita culturale e politica del territorio, approfondendo tematiche afferenti alla memoria, alla conoscenza dei principi di legalità, dei diritti umani, della Costituzione della Repubblica Italiana, dei fenomeni criminali e mafiosi, le pratiche di democrazia e di affermazione dei principi di legalità. Su tali temi si basa l'attività di gestione del centro Caponnetto, che anche per quest'anno andrà assegnato ad organizzazione esterna al Comune,

con un procedimento ad evidenza pubblica, prevedendo per gli anni futuri una programmazione triennale, ove possibile, con inserimento nel programma dei contratti del Comune. È previsto quindi il funzionamento del centro di documentazione dal mese di settembre 2020 sino a quello di settembre 2021, nei limiti della spesa finanziata con l'approvando bilancio, che verrà..

Consigliere ...

Non si sente più.

Consigliera ...

Anche l'audio non è molto chiaro, per cui chiederei poi nel momento in cui rientra il presidente di avere un audio un po' più chiaro per poter comprendere meglio.

Presidente

Voi continuate a vedermi e ad ascoltarmi? Ci siamo?

Consigliere ...

Adesso sì.

Presidente

Voi mi sentite?

Consiglieri (voci sovrapposte)

Adesso sì, abbiamo perso un pezzo.

Presidente

Posso procedere, direttore? Nell'ambito...

Consigliera...

No, non si sente presidente.

Presidente

Quindi allora riprendo dall'ultimo capoverso. "Il funzionamento del centro di documentazione dal mese di settembre 2021" ...

Direttore

Non la sentiamo presidente!

Consigliera ...

Noi non sentiamo nulla.

Consigliere ...

È un disastro, anche Gino Schirone non riesce a collegarsi, sta impazzendo.

Consigliere ...

Tenendo conto che abbiamo avuto tutte le proposte via mail, non possiamo darle per lette e si va direttamente agli interventi? Anche per i punti successivi e le altre linee programmatiche. Perché se no abbiamo già tanti punti all'ordine del giorno, diventa complicato.

Consigliere ...

È giusto, siamo d'accordo.

Consigliera ...

Sono d'accordo.

Consigliere ...

Che cosa ne pensa il presidente.

Consigliere ...

Magari lo propongo ufficialmente.

Consigliere ...

Aspettiamo un attimo che si riconnetta...

(commenti vari)

Direttore

Ricordiamoci che siamo in diretta streaming.

Consigliere ...

Continuo magari a dare lettura della delibera da più o meno dove era rimasto il presidente, nel frattempo che si riconnetta. Poi quando rientra magari chiediamo di dare per lette le delibere.

Direttore

Allora vicepresidente, okay.

Vicepresidente

Allora "prevedere il funzionamento del centro di documentazione dal mese di settembre 2020 al mese di settembre 2021 nei limiti della spesa finanziata con il civico bilancio come verrà determinato in sede di gara pubblica dalla direzione del municipio.

Dare atto dell'insussistenza di ipotesi di astensione obbligatoria, quindi di conflitto di interesse e dare mandato al direttore del municipio di avviare di concerto con il servizio sociale la procedura prevista per la realizzazione degli interventi di cui al punto 1 e della scheda progettuale allegata". Possiamo aprire il dibattito, chi vuole intervenire? ..Un attimo consigliere Moncada, deve prenotare con la manina e io do la parola. C'è prima il consigliere Damiani, presidente della commissione welfare, prego consigliere Damiani.

Consigliere Damiani

Grazie presidente, due parole sintetiche, perché il centro di raccolta ha una storia decennale e importante. Come consiglieri nuovi e si può dire vecchi, qualcuno si potrà offendere, io non mi offendo ad essere definito un consigliere vecchio, la conosciamo, è una storia che ormai fa parte dell'attività municipale in favore della promozione e della formazione dei nostri ragazzi, dei nostri giovani, ai principi di legalità, di non violenza e di giustizia. Parte con l'Agenzia del mandato consiliare Emiliano, e noi come

consiglieri circoscrizionali e come consiglieri municipali l'abbiamo sempre rinnovato. Il centro di raccolta non è altro che la possibilità e la funzione di contribuire alla raccolta, alla catalogazione e alla messa a disposizione di documentazione in favore delle scuole, questo è stato fatto nei primi anni, quindi i ragazzi hanno avuto l'opportunità di leggere testi aventi ad oggetto le materie che ho elencato, e la possibilità di incontrare persone e testimoni che con la loro vita, con la loro testimonianza professionale, con la loro testimonianza pubblica, hanno dato a questi ragazzi, ai nostri ragazzi, dei segni, dei semi diciamo di educazione, soprattutto a coloro che per le proprie radici familiari non hanno questa possibilità. Quindi questo è stato il fine.

Negli scorsi cinque anni di mandato municipale la commissione si è impegnata a far sì che il centro di documentazione non fosse soltanto a disposizione delle scuole ma si aprisse alle agenzie educative del territorio, quindi abbiamo proposto la costituzione di un Festival della legalità che ha visto protagonisti anche altre agenzie, altri soggetti oltre a quelli delle

scuole, ci siamo aperti alle.., ci sono stati incontri con autori nelle librerie, nei centri sportivi, e in questo modo la commissione che oggi propone questa proposta deliberativa ha inteso approvare questa scheda progettuale. Vorremmo che la grossa novità, l'importantissima novità di avere una nuova sede del centro presso la biblioteca municipale di via Colella renda ancora più proficua questa funzione e quindi ci proponiamo di coinvolgere nella nostra azione soggetti pubblici e soggetti privati, il tribunale dei minorenni, i centri per le famiglie municipali, l'ufficio scolastico regionale, le università, ma anche i soggetti sociali, le parrocchie, le associazioni, il centro di servizio al volontariato San Nicola, le federazioni sportive. In realtà siamo tutti chiamati a questo impegno di supporto e di sostegno a questa opera educativa dei minori e delle loro famiglie nel nostro territorio, che parte dal nostro territorio e che auspichiamo sia sempre più fiorente nell'ambito cittadino. Quindi ci proponiamo ancora una volta di realizzare il Festival della legalità, l'azione del centro e la gestione del centro di raccolta

ha avuto anche come soggetto pubblico il tribunale, l'istituto minorile, il Fornelli, dove in cui anche nello scorso autunno si è svolta l'opera del teatro emozionale che ha visto l'incontro di ragazzi, di studenti dei nostri - Teatro dell'oppresso - istituti superiori, e i ragazzi noi li chiamiamo i ragazzi dell'istituto Fornelli. Tutte queste cose ci proponiamo che continuino, quindi proponiamo, si propone il finanziamento e la gestione del centro di documentazione Caponnetto nella conformità delle linee guida e delle normative oggi vigenti in materia di Covid-19. La commissione ha approvato favorevolmente queste linee di indirizzo, questa scheda progettuale, però per alcuni è necessario - e mi rivolgo in particolare al direttore - avere delle informazioni un po' più specifiche in dettaglio su tutte le fasi procedurali che, se questa delibera sarà approvata, porteranno poi concretamente alla procedura di evidenza pubblica e di aggiudicazione della gestione del centro, in particolare c'è l'esigenza di comprendere, anche in fase successiva rispetto alla delibera di indirizzo, quali saranno i costi del funzionamento e della gestione di questo centro,

perché come consiglieri tutti converremo nel ritenere che con la piena fiducia che rimane intatta dell'operato della direzione del nostro direttore, della parte del servizio socio educativo che ci supporta e ci supporterà, abbiamo bisogno concretamente anche nelle fasi successive, procedurali, lo ribadisco e lo sottolineo, di conoscere il costo. Vi ringrazio.

Presidente

Grazie consigliere Damiani. Ci sono altri interventi? Consigliere Ambruosi prego.

Consigliera Ambruosi

In merito all'esposizione che ha fatto in maniera eccellente il consigliere Damiani, io aggiungo anche questo, cioè questo progetto è stato sempre riproposto, però diciamo che a corredo di tutte le proposte delle linee di indirizzo ha sempre avuto una ripartizione dei costi dove noi, parte politica che ha designato le linee di indirizzo, abbiamo sempre avuto contezza. Noto che questa volta il modus operandi è diverso, per cui io faccio una domanda al presidente oppure al direttore, qual è il modo nuovo di operare, punto

primo. Punto secondo: è vero che la parte politica non deve entrare in quella che è la ripartizione dei costi, che compete semplicemente alla parte amministrativa, però noi siamo anche i gestori di questo, cioè il controllo noi ce lo abbiamo, per cui è importante per noi capire come vengono ripartiti questi costi, avere principalmente un ranch di importo che bisogna investire, anche perché siccome si tratta di un capitolo di spesa previsto nel bilancio e che ha comunque una buona parte di soldini, capire quanto residuano per poter pensare ad altri progetti, per poter procedere a delle nuove linee di indirizzo, e per cui è necessario e opportuno che si sappiano i costi dedicati a questo progetto, in primis per avere contezza e capire, anche perché è sempre stato così, non comprendo il motivo perché oggi diciamo è diverso. Per cui chiedo se cambia il modus operandi? Secondo: se sì, qual è il nuovo? Terzo: noi dobbiamo avere contezza. Allora le linee di indirizzo sono state approvate, questo sì, però con la promessa che a breve avremmo avuto anche la ripartizione dei costi, questo a breve che ad oggi non è ancora arrivato. Chi ce li deve fornire? Sicuramente la

parte amministrativa. Capire quanto si intende spendere per questo progetto, anche perché ci serve per un andamento del buon padre di famiglia capire quali altri progetti possiamo andare a pensare, a realizzare, di nuovi, di vecchi, di quello che si penserà, ma se io non so oggi quanto spendiamo o potremmo spendere per questa linea di indirizzo che è Caponnetto, come posso io pensare di realizzare altro? Una buona gestione è quella di ripartire i capitali che si hanno, cioè se un'azienda deve investire sa che ha cento, però sul progetto costa cento, io non vado ad ipotecare il futuro e a pensare ad altri progetti se non ho contezza di quello che è la realizzazione del piano del progetto che ho. Per cui che non mi si venga a dire che la parte politica non deve entrare, io questo lo so, ma è opportuno, necessario ed essenziale che la parte politica sappia come si spendono i danari, principalmente per un controllo, anche perché è sempre stato fatto, qui i punti da chiarire sono se è cambiato il modus operandi? Se sì come. Secondo: quando ci vengono fornite, quando viene fornita la ripartizione dei costi nel momento in cui una linea di indirizzo è stata approvata. I

tempi devono essere brevi perché tempo non ne abbiamo. E allora è necessario, lo chiedo come parte politica, lo chiedo come opposizione, lo chiedo come Fratelli d'Italia, lo chiedo io, che queste notizie vengano date il più presto possibile. Primo voglio sapere qual è il nuovo modus operandi, secondo quanto è la spesa dedicata, e per capire poi da sola, questo lo riesco a capire, quanto residuano. Grazie.

Presidente

Grazie consigliera Ambruosi. Io diciamo in attesa delle precisazioni che sicuramente vorrà rendere il direttore sul punto, le anticipo che come lei più volte ha ripetuto questa è una delibera di indirizzo politico, quindi prescinde completamente dalle questioni attinenti materialmente all'impegno finanziario, che poi invece saranno affrontate in primo luogo allorquando sarà approvato il bilancio comunale, quindi avremo una certa dotazione finanziaria e potremo quindi spendere le somme attribuite, ma poi ci sarà un atto del dirigente con il quale verranno individuati gli importi in linea ovviamente con quello che si è speso anche negli

anni precedenti. Ciò nondimeno non è al momento in cui si approvano le linee di indirizzo che bisogna porsi il problema relativo alla gestione finanziaria. Comunque direttore vuole aggiungere qualche precisazione sul punto?

Direttore

Allora innanzitutto volevo chiarire che il controllo è sempre possibile in quanto noi agiamo con atti amministrativi pubblici, pertanto è sempre visibile quello che facciamo ed è giusto che ci sia il controllo politico. Mi ricordo, consigliera Ambruosi, che ho partecipato ad una commissione dove era presente anche lei relativamente proprio al centro Caponnetto e dove individuammo la cifra che era possibile utilizzare per i servizi che avevamo individuato, con tutte le precisazioni sul personale e tutto quanto. Non abbiamo cambiato modo di procedere, premesso che lo facevamo prima per una questione di agevolare una migliore decisione, una migliore conoscenza ai consiglieri, ma non abbiamo cambiato il modo di procedere, è un fatto contingente relativo alle spese in più che

dobbiamo calcolare per gli eventuali interventi relativi al Covid-19.

Ho saputo da ricerche che sono state fatte che si può orientare questo aumento intorno fra il 12 e il 18%, ma avendo deciso di aprire la biblioteca da settembre, così vi do anche un'altra comunicazione, noi saremmo già fuori dall'emergenza Covid, quindi è probabile che manterremo quella cifra che noi abbiamo già previsto in una delibera che ricordo a tutti era arrivata già ad un Consiglio del municipio, che poi è stata ritirata per le opportune revisioni in quanto eravamo in emergenza. Spero di essere stato chiaro e comunque la cifra era di 32-33 mila euro.

Per quanto riguarda poi il fatto che inizia da settembre, ovviamente come vi fu spiegato in quella commissione sarà mia cura verificare, laddove non ci siano altri progetti che attingono a quel fondo, che le risorse di quest'anno vengano spese e quindi concentrare più azioni già previste da quell'allegato che avete formato, in quest'anno. Ricordo ancora, però, che noi siamo ancora in esercizio provvisorio, quindi il bilancio in realtà non è stato approvato, quindi

in teoria io la gara non la potrei fare. Se viene approvato entro luglio questo sarà facilmente attuabile e data la cifra che abbiamo individuato come disponibile anche i tempi della gara e il fatto che io ad agosto sarò in servizio mi permetteranno di essere alquanto celere per l'individuazione della cooperativa o di chi gestirà questo servizio. Spero di essere stato chiaro.

Presidente

Grazie direttore, chiaro come sempre. Consigliera Abbatescianni.

Consigliere ...

Vi chiedo scusa, ma è entrato un utente oscurato? Volevo capire chi fosse, c'è un nome Fede...

Direttore

Sì, è Fede e sta controllando, è un altro operatore della...

Consigliere ...

Va benissimo, d'accordo, volevo solo... Okay, non c'è problema, chiedo scusa.

Presidente

Consigliera Abbatescianni prego.

Consigliera Abbatescianni

Allora innanzitutto io volevo complimentarmi con la commissione welfare, in particolare - non me ne vogliano - con il presidente Damiani per il modo in cui ci ha esposto questo progetto, rispetto al quale la cosa che mi meraviglia è proprio l'appunto che poi viene fatto in ordine all'aspetto economico che diciamo porterà poi ad una decisione, mi pare di capire, mi corregga consigliera Ambruosi, rispetto a questo progetto, perché io credo che proprio rispetto alla scheda progettuale che è stata scritta da voi il promuovere la crescita educativa dei minori, fondarla su principi di legalità, non violenza, responsabilità civica e contrasto all'illegalità e criminalità, in un momento storico come questo in cui noi vediamo una devianza minorile pazzesca, perché questi ragazzini sono in qualche modo allo sbando per tutta una serie di ragioni che non stiamo qui a disquisire perché non basterebbe il tempo, io ritengo che non si debba

fare assolutamente una questione economica di alcun tipo perché, se potessimo investire tutte le risorse, e dico davvero tutte le risorse, per progetti di questo tipo, io credo che abbiamo un dovere proprio morale e anche politico di non discussione in merito a valori così ampi. Per cui, probabilmente ho fatto una manifestazione di voto, non lo so, però non riesco a comprendere il perché e il perché si voglia capire qual è, se più l'importanza economica rispetto ad un progetto di questo tipo, o altro. Io volevo appunto una chiarezza rispetto a questo dalla consigliera Ambruosi, che è sempre molto attenta e molto precisa a quelli che sono alcuni temi, ma in questa occasione francamente non ho compreso bene questo. Grazie.

Presidente

Grazie consigliera Abbatescianni. Ci sono altri?

Consigliere Colapietro.

Anche io, Colapietro, chiedo.

Presidente

Consigliere Colapietro prego.

Consigliere Colapietro

Presidente grazie, volevo giusto anche io fare un intervento in merito, diciamo mi riallaccio a quello che appena detto dalla consigliera Abbatescianni, poi risponderà in merito anche la collega Virginia Ambruosi, ma credo che nessuno di noi discute le finalità di queste manifestazioni, di questi progetti, siamo d'accordo tutti. Quello su cui almeno io personalmente discuto è che queste finalità si possono raggiungere comunque in tante forme, con tanti strumenti, con tanti progetti. Personalmente, essendo un consigliere come ha definito Damiani, vecchio, tra quelli vecchi, per gli stessi motivi ma al contrario di quelli adottati dal consigliere Damiani devo dire che sono più di dieci anni che assisto personalmente alla presentazione del progetto Caponnetto, che forse si è un po' appiattito su se stesso col passare del tempo, perché poi mi leggo le delibere, sono spesso un copia-incolla, si tende a ripetersi senza nuovo slancio, nuovo entusiasmo, quindi forse sarebbe anche il caso di cambiare forme di intervento, ripeto fermo

restando i principi e le finalità che si possono raggiungere in dieci, venti modi diversi. Mi viene anche qualche dubbio in più andando a contestualizzare il progetto in questo periodo, perché augurandoci che le cose vadano sempre meglio, che tutto si risolva, però non possiamo non fare i conti con l'emergenza Coronavirus, è evidente che l'80% di questo progetto si fonda su incontri, su seminari, su workshop, su una serie di iniziative che prevedono comunque lo stare insieme, l'incontrarsi. Come si fa a conciliare tutto questo con la realtà di fatto? Facendo la distanza? Ma su quello ormai devo dire che i ragazzi forse sono anche più bravi di noi a collegarsi su internet ad apprendere, a informarsi sulle varie piattaforme, quindi quello che faceva la differenza è proprio l'incontro fisico, l'andare appunto ad entrare in un carcere, fare il seminario, invitare uno scrittore, tutte queste cose si riusciranno a fare? Come? Con quale risultato? Per cui forse era l'anno buono per accantonare un attimo il centro Caponnetto e investire le somme che si ritengono giuste investire in forme diverse,

insomma prendere un po' la palla al balzo per cambiare dopo forse quasi quindici anni, poi magari sugli anni esatti il presidente Damiani saprà di più, strumento di intervento e cominciare anche a qualcos'altro di diverso. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Colapietro.

Consigliera Abbatescianni

Chiedo scusa, presidente, solo una precisazione, volevo chiedere al direttore che ci ha detto che la biblioteca apre da settembre, in realtà pare che la biblioteca sia già aperta, osservando degli orari particolari ma la biblioteca del municipio è aperta, non riapre a settembre.

Direttore

Riapre a settembre per il pubblico, ci sono dei lavori e delle attività che deve fare la società che ce l'ha in gestione per poter preparare il servizio, e quindi sta facendo qualche prestito.

Presidente

Grazie per questa specificazione alla consigliera Abbatescianni e al direttore. C'è la consigliera Ambruosi che vuole svolgere il suo secondo intervento, prego.

Consigliera Ambruosi

Sì, è un secondo intervento perché logicamente la collega Abbatescianni mi ha posto diciamo una domanda, diciamo così. La rilevazione è questa: consigliera Abbatescianni lei sa benissimo quanto io sia sensibile a tutte le problematiche specialmente se si tratta dei bambini ed è una mia caratteristica personale, per cui nulla da eccepire su quelle che sono le linee politiche. Però preciso una cosa: non esiste solo la devianza minorile, esistono altre problematiche, i bambini disabili, gli ammalati, esistono tante problematiche, noi quello è il capitolo di spesa che abbiamo, infatti - non so se lei è stata attenta al mio intervento - io ho fatto una precisazione, ho detto voglio capire quanto residuano perché di progetti altri ne potremmo fare, è necessario sapere quanto costa. Cioè le faccio un esempio consigliera Abbatescianni: se

io a casa ho cento devo decidere cosa prendere, se il salmone, la pasta o il pelato, perché in base a quello che spendo poi posso comprare altro, questo è un principio economico semplicistico. Allora se la linea di indirizzo mi chiede un investimento tale da spendere 100, 1, 2, o tutto il capitolo di spesa, io devo capire poi come affrontare le problematiche delle altre persone che possono essere i disabili, possono essere i malati, perché vengono abbandonati a se stessi, gli anziani. Allora se noi ci focalizziamo su quello che è il progetto di Caponnetto, che è lodevole per il suo scopo principale, ma io ho bisogno, punto primo, ho bisogno di capire per sapere che altri progetti, per essere vicini a quale altra categoria, questo lo devo sapere perché alla fine se spendo tutto e non mi rimane niente, che altri progetti posso fare? Come devo affrontare? Per cui è una condizione del buon padre di famiglia, un modus operandi. Io questo sto chiedendo, ecco perché chiedo alla parte amministrativa che sia, ribadisco la parte politica non entra ma è opportuno, necessario ed essenziale sapere il dispendio del denaro. E poi non ci scordiamo noi

siamo stati eletti dai cittadini, qui noi alziamo la manina per approvare le linee di indirizzo, però sotto quel ditino che noi alziamo c'è anche una responsabilità dell'impiego di danaro pubblico, per cui l'impiego di danaro pubblico è comunque oggetto di osservazione da parte anche della parte politica, perché io sono stata eletta non dalla parte amministrativa del Consiglio del municipio ma io sono stata eletta dal cittadino, perciò al cittadino devo dar conto, principalmente anche perché in base all'investimento che c'è voglio capire cosa residua per poter realizzare altre problematiche che sono vicine al mio cuore, questo è, per cui non si deve meravigliare molto in quello che ho detto, se avesse prestato più attenzione alle parole pronunciate. Grazie.

Presidente

Grazie consigliera Ambruosi. C'è una richiesta di intervento da parte del consigliere Ruggiero, prego.

Consigliere Ruggiero

Io su questo progetto, a parte che condivido quanto espresso dai colleghi Ambruosi e Colapietro, ma sono anni che esprimo delle perplessità, perché qua non stiamo parlando innanzitutto delle finalità, la collega Ambruosi ha espresso delle valutazioni che non c'entrano nulla con le finalità del progetto ma con la corretta gestione dello stesso. Allora innanzitutto io, visto che il presidente Damiani parlava dei consiglieri anziani, io non comprendo come mai sono ormai, boh, saranno dieci anni che questo progetto viene aggiudicato alla stessa associazione con le stesse più o meno modalità, certo prima si parlava addirittura di affitto di film con le videocassette, poi con i CD, ci stiamo evolvendo ma non avendo contezza sull'impegno reale di spesa, che sicuramente per come diceva il direttore sarà intorno al 33-34 mila euro, che è un buono stipendio medio di una persona, quindi non sono due spiccioli, considerato anche che la commissione ha potere di spesa fino a credo 113 mila euro annui, quindi stiamo parlando di più o meno un terzo del totale, ammesso che sia 33-34 mila euro, non

comprendo come mai in questa cosa - e su questo chiedo lumi anche al direttore - non venga rispettato anche un principio di rotazione, cioè possibile che la stessa organizzazione per dieci anni prenda lo stesso servizio, renda lo stesso servizio? Sarà stato migliorato, ineccepibile, meraviglioso, tutto quello che volete, sicuramente è importante andare.., ho osservato negli anni sicuramente un miglioramento di questo, ripeto probabilmente all'inizio era molto sterile, poi tutte le cose si possono correggere, però non credo che siano gli unici depositari di un progetto del genere, se lo sono forse non siamo noi in grado di proporci ai cittadini diversamente, non lo so, c'è qualcosa che io sono anni che continuo a dire la stessa cosa ma rimango inascoltato. Ripeto non sono le finalità, che sono tutte nobili e sicuramente ben fatte, è innanzitutto la modalità con cui è stato presentato, peraltro io in quella commissione ho il collega Luigi Schirone che mi sta disperatamente scrivendo che non riesce a collegarsi. Questa cosa non c'entra nulla con il punto che stiamo discutendo però voglio dire stanno riaprendo i matrimoni, qualsiasi cosa,

palestre, piscine, non vedo come mai un Consiglio così delicato, perché questo è un Consiglio importante, ci sono dieci punti, non so quanto durerà e se lo riusciremo a portare a termine senza che cada il numero legale, non riesco a comprendere come almeno i Consigli non li torniamo a fare in municipio con l'adeguato e dovuto distanziamento, perché purtroppo comprendersi su tutto quello che si dice, consigliera Abbatescianni, è complesso, cioè mi meraviglio dell'intervento che lei fa sul fatto delle finalità riprendendo la consigliera Ambruosi per sensibilità o cose analoghe, non è questo, non è questo, non è questo, bisogna intendersi, noi vogliamo fare le cose per bene, non c'è un colore politico, sicuramente noi siamo i rappresentanti di cittadini che ci hanno eletto, ma non è una questione di colore politico, tutti quanti se il progetto viene ben fatto, ben gestito, correttamente pagato e adeguatamente pagato, saremo d'accordo e favorevoli, lo dimostriamo in tutti i modi, in tutte le decisioni che ci vedono coinvolti, a volte non siamo coinvolti e questa è un'altra storia. Ma detto questo, ripeto secondo me la

gestione di questo progetto andrebbe un attimino rivista, io avrei sospeso il Consiglio oppure avrei rinviato il punto, poi il direttore mi dice che se entro luglio non approviamo probabilmente non riusciremo a fare l'impegno di spesa, ma non possiamo andarcene così, entro luglio, siamo al 19 giugno, facciamo un Consiglio fra una settimana, ricompriamo la corretta gestione economico-amministrativa del progetto, comprendiamo anche perché ci sia sempre e solo un unico soggetto che la può portare avanti, perché è vero che si dice sempre se non partecipa nessun altro io lo.., però voglio dire se è un progetto che io faccio da dieci anni, un altro gestore del servizio, fra virgolette, non interverrà, quindi come diceva la consigliera Virginia Ambruosi si potrebbe pensare noi, voi come commissione dedicata, anche a individuare modalità differenti per raggiungere le medesime nobili finalità. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Ruggiero. Prima aveva chiesto l'intervento il consigliere Losito.

Consigliera Salemmi

Presidente vorrei che fosse messo a verbale che sono appena entrata.

Direttore

Presidente è entrata la consigliera Salemmi alle 10.40. Poi vorrei intervenire per fatto personale, perché il consigliere Ruggiero si è rivolto ... adeguato all'amministrazione.

Presidente

Direttore io penso che sarebbe opportuno che lei poi chiuda al termine diciamo della discussione. Prego consigliere Losito.

Consigliere Losito

Grazie presidente. Solo due pensieri: intanto giusto per ricordarci che il centro Caponnetto nel Comune di Bari non lo voleva nessuno tantissimi anni fa, durante l'amministrazione Emiliano, poi fu trovato un buco di locale nella ex terza circoscrizione e da quel momento con fondi circoscrizionali inizialmente, ora invece con un capitolo specifico riguardante proprio l'attività che noi dovremmo svolgere, cioè il

capitolo "interventi a favore di minori per la sicurezza e prevenzione della criminalità, del disagio e della devianza", è un capitolo di cui altre cose non si possono fare, o si fa per quello o i soldi non vengono utilizzati, non possiamo utilizzare per altri tipi di intervento. Era anche al presidente Damiani, dicevo non può essere - ho letto la scheda - non può essere sufficiente per il Consiglio o anche per la commissione la sola programmazione, cioè condividere la programmazione, forse un po' senza saperlo abbracciando quello che il consigliere Ruggiero stava dicendo prima, capire, noi non possiamo veramente essere informati, noi dovremmo essere anche informati sull'andamento del progetto e visto che c'è ed è previsto nel progetto anche una relazione periodica, che questa relazione possa non rimanere, naturalmente nel rispetto della privacy e tutto quanto debba essere tutelato, anche ai componenti prima della commissione e poi eventualmente, se la commissione ne vorrà dare informazione, anche a tutto il Consiglio, dobbiamo capire l'andamento. L'altra cosa sono le agenzie educative, c'è sempre un elenco, non voglio saperlo, lo lancio

là perché ormai situazioni precedenti sono andate in porto e via, i protocolli d'intesa con, non dico con l'istituto Fornelli in cui noi poi vediamo con diciamo, chiamiamolo così, nella fase di progettazione c'è sempre questa parte finale molto bella, alcune volte l'ho vissuta direttamente negli anni precedenti e so che è sempre stato molto sentito dai ragazzi dall'esterno che progettavano, facevano questa progettazione con i ragazzi purtroppo all'interno del Fornelli. Però eventualmente le parrocchie di altre associazioni, le scuole, questo protocollo d'intesa è meglio ed è giusto che anche noi ne fossimo informati se effettivamente al di là del pensiero divenissero anche realtà e non naturalmente a livello informativo, ma credo che poi il consigliere l'abbia già accennato in maniera molto leggera, ultimamente proprio su quanto riguardava l'attività su Poggiofranco, l'attività di spaccio, proprio alcuni ragazzi, tra virgolette ragazzi delle famiglie bene, ma famiglie bene ... saggio familiare, altro capitolo è quello, su questo nostro territorio esteso anche a tutto il municipio 2 con Carrassi-San Pasquale, ma si è sempre ritenuto che

Poggiofranco fosse un'oasi di tranquillità. Non è mai stata così e so che tutti i consiglieri la pensano come me, abbiamo bisogno di, ecco per cui mi rifaccio anche agli altri consiglieri, presidente Damiani, un'attenzione maggiore, se sia sufficiente quello che noi facciamo col progetto Caponnetto okay, ci siamo, ma anche se fosse sufficiente forse dobbiamo alzare un po' il tiro, l'asticella, non entro nelle somme, non entro nella gestione delle società, delle aziende, perché quella è parte, è competenza amministrativa, ma noi politicamente questa asticella potremmo eventualmente alzarla se non fossimo solamente interessati a.., dice ho condiviso, i servizi sociali condividono con la commissione e noi non riusciamo ad entrare nemmeno nel meccanismo, ma al di là di questo è una cosa che anche tra di noi dobbiamo un po' guardare meglio, che ogni ragazzo non solo della, chiamiamola così, Poggiofranco bene, che ha forse le famiglie più disagiate di qualche altro quartiere .., abbiano attenzione, le parrocchie penso che sia qualcosa di importante da cui fare i protocolli, i centri famiglia anch'essi bisogna almeno saperli, guarda consiglieri, commissione,

Consiglio, i protocolli d'intesa con questi ci sono per cui si sta lavorando in meglio, poi vedremo se migliorare, alzare quell'asticella che forse diceva, non senza forse, il consigliere Ruggiero diceva un po', e anche la Ambruosi, di guardarsi e di dare un respiro migliore a questo municipio. Poi per il resto, diciamo sull'atto sono d'accordo, sono tra quei vecchi che purtroppo di tanti, tanti anni fa accettarono una stanza per darla proprio al centro documentazione Caponnetto. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Losito, le assicuro che non è così anziano. Ci sono altri interventi?

Consigliere Moncada.

Consigliere Moncada

Io avevo due dubbi riguardo questa delibera da approvare, uno leggendola è legato al fatto che tra le attività del centro Caponnetto leggo che è stata messa la gestione e manutenzione della biblioteca, della mediateca ed emeroteca del centro. L'apertura al pubblico del centro di documentazione, informazione, consulenza, studio,

lettura, consultazione, prestito libri e documenti. Io avevo espresso dei dubbi al riguardo del fatto che comunque questo centro, essendo presente la biblioteca, ipotizzo che avrà sicuramente una maggiore utenza e una maggiore anche visibilità, e quindi si può ipotizzare che possa avere anche un risultato migliore rispetto agli anni passati, questo in fase normale, che non consideriamo la fase del Covid, sicuramente la joint venture che nasce tra biblioteca e il centro Caponnetto potrà favorire quindi sia la conoscenza da parte anche degli stessi utenti della biblioteca, o i cittadini del municipio, di questo centro, delle attività che vengono svolte, che onestamente io ero il primo fino all'anno scorso a non conoscere minimamente. Quindi come me ci saranno sicuramente altri cittadini che non ne sono a conoscenza e reputo che quindi sia fondamentale anche l'analisi dei risultati, come è stata detta, dato che è decennale addirittura questa attività del centro, per andare a verificare anche in una fase successiva, l'anno prossimo, se sarà come diceva il consigliere Colapietro caso di portare avanti ulteriormente questa attività. Chiaramente mi ponevo questo

problema, la domanda la rimando al direttore, tanto ci dovrà rispondere a tutti quanti, se quello che ho letto precedentemente permetterà una maggiore gestione della biblioteca da parte degli utenti del municipio, perché per me onestamente, che da sempre sono un frequentatore di biblioteche, il fatto che la stessa biblioteca abbia adesso come gestione due giorni per i quali non è aperta al pubblico, possa tramite la presenza anche di questo centro e di queste attività che ho letto, presenti nella delibera, esserci maggiore, ulteriore fruizione in tutti i giorni della settimana, da settembre ovviamente, come detto dal direttore, utilizzando anche la presenza e l'attività presente fatta da questo centro. Questi sono i miei dubbi, per quanto concerne i capitoli di spesa riguardanti .., quindi che ha detto Virginia Ambruosi, io penso che noi ci stiamo trovando a questo Consiglio a votare e a decidere le attività delle commissioni, perché come sappiamo in questo periodo c'è stata l'emergenza Covid, le casse del Comune sono alquanto scarse e quindi tutte le attività politiche che sono state studiate e portate avanti dalla commissione giustamente,

dalle varie commissioni, devono arrivare ad un punto. Quindi anche difatti non lo so se ci sarà, perché purtroppo non è arrivata per tempo, la lista degli ordini del giorno, ci sarà sicuramente anche da votare, penso, quello che è stato il lavoro di commissione cultura e sport, si è concentrato tutto, quindi tutti i lavori di commissione si sono concentrati in queste delibere, abbiamo sentito adesso anche che entro luglio va approvato tutto, in alternativa sicuramente l'attività del municipio sarebbe deficitaria. Allora io reputo, perché sicuramente il lavoro politico svolto in questo anno, in questi sei mesi circa, non sia del tutto inutile, sicuramente a votare queste linee di indirizzo e quant'altro, però a condizione che vi sia poi un monitoraggio e quindi anche ci sia.., ho visto questo miglioramento sulla delibera del Centro Caponnetto, ipotizzo, purtroppo non ho avuto accesso in commissione ai dati di gestione di Caponnetto, che sicuramente siano stati alti e ipotizzo in un futuro che saranno ancora più validi, rimando al direttore una risposta relativa all'attività e all'apertura della biblioteca, e gli orari, in funzione anche delle

funzionalità, delle funzioni scritte in delibera del centro Caponnetto.

Presidente

Grazie consigliere Moncada. Consigliere Damiani.

Consigliere Damiani

Grazie presidente, il dialogo democratico anche in questo Consiglio alimenta e dà occasione a tutti di crescere. Anche oggi io prendo atto e mi alimento di tutti gli interventi fatti, però sono necessarie alcune precisazioni d'obbligo. Intanto sotto il profilo dell'attività della commissione, da settembre tutti i consiglieri della commissione e da oggi dico la commissione, la documentazione che passa dalla commissione è disponibile per tutti, abbiamo trattato tutti i report, le relazioni dei soggetti che hanno.., in questo caso del soggetto che ha gestito Caponnetto negli anni, quindi abbiamo avuto modo di comprendere, i valutare insieme i risultati e i risultati sono questi: c'è un forte bisogno da parte dei ragazzi, da parte degli insegnanti, di continuare questo percorso educativo su queste materie, su questi temi, non vedo consigliere

Colapietro altra possibilità in questo momento di far crescere i ragazzi, i minori del nostro territorio e si spera di tutto il territorio cittadino se non quello di avere un luogo fisico da cui attingere documentazione ma soprattutto da cui attingere esperienza e portarla nelle scuole, nelle associazioni, in tutti i luoghi, anche soltanto a disposizione di un ragazzo che si affaccia al centro di documentazione e chiede un libro, o chiede un video, o chiede un testo. Questo è il fine e di questo noi parliamo, tutti i consiglieri, e sfido chiunque dei consiglieri a dire il contrario, siamo consapevoli, ben consapevoli in questo, da settembre, almeno rispetto a questo mandato, c'è chi opportunamente ha fatto la storia, io sono contento del centro Caponnetto, ma la storia di questo mandato è che il sottoscritto e la commissione conosce la documentazione e le relazioni, ci sono i verbali a disposizione e quindi invito anche i consiglieri che non compongono la nostra commissione ad attingere da quella documentazione che sicuramente si ha a disposizione. Per quanto riguarda i costi, anche qui è opportuna una puntualizzazione, come diceva il direttore

Ravallese è stata oggetto di una sua audizione, quindi di un suo intervento in commissione, la difficoltà in questo momento di una programmazione, questo penso che valga per tutte le linee di indirizzo, di una programmazione sui costi, perché il Covid-19 è un'esperienza diciamo unica per tutto il mondo, figuriamoci per un municipio, e quindi figuriamoci per chi deve programmare dei costi, e rinnovo - ripeto - l'invito, ma la fiducia al nostro direttore e al servizio socio-educativo, io sono ben consapevole che in questo caso l'indirizzo che noi proponiamo diciamo non prevede un valore che è importante, ma non è fondamentale, e il mio invito non è fondamentale perché se noi dobbiamo dare degli indizi, se dobbiamo approvare una linea politica, e una linea politica che ha un fine pubblico qual è quello che ci siamo detti, il valore diciamo non dico che diventa secondario ma in questo momento non ci può portare a votare contro o a non andare avanti su questo percorso formativo, che ripeto è un percorso formativo che non può sospendersi in ragione di una pandemia, l'educazione alla giustizia dei nostri ragazzi diventa anche nostra, è lo specchio, è

l'opportunità che anche noi genitori, anche noi consiglieri abbiamo di continuare ad alimentarci culturalmente su certi temi e sfocia nella nostra società, nel nostro vivere comune. Faccio un esempio su tutti: quando andate al parco, e io qualche volta ci vado, dovrei andarci molto più spesso a correre, vedete quei cartelli, quei cartelli sono stati apposti da alcuni ragazzi di scuole medie che hanno partecipato al progetto centro Caponnetto e che hanno svolto con i loro insegnanti e con gli operatori dell'aggiudicataria un percorso di cittadinanza attiva che li ha portati ad educarsi ai beni comuni. Se non è importante questo anche in un periodo di Covid-19 signori miei io non so che altro può significare il nostro fare proposte in materia di devianza minorile. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Damiani. Ci sono altri interventi? Consigliera Fiorentini prego.

Consigliera Fiorentini

Allora in merito all'opportunità storica di Caponnetto, prima si parlava un po' di questo,

diciamo che questi mesi di Covid, che sono stati dei mesi molto particolari per gli studenti perché loro sono stati chiusi in casa, quindi sono stati proprio dei mesi di stand-by per quanto riguarda opportunità di crescita nelle relazioni e nella legalità. Questa opportunità di crescita viene all'interno della scuola, la scuola in questo periodo però non ha avuto la possibilità di occuparsi anche di qualcosa di altro rispetto alle discipline, quindi si è andato veramente all'essenza in questo periodo per portare avanti i contenuti minimi, i progetti, la programmazione minima. Quindi tutto ciò che è stato altro che riguarda la formazione del ragazzo non è stato possibile, a tutto ciò non è stato possibile provvedere in questo momento. Quindi l'idea di Caponnetto in questo momento storico secondo me è fondamentale più che in altri periodi, perché i ragazzi tornando a scuola, sia che torneranno in maniera via web, sia che torneranno in presenza, avranno bisogno attraverso questo progetto di essere alimentati, di essere nuovamente portati a pensare alla relazione attraverso la legalità. E questo i professori non hanno la possibilità di farlo,

considerate anche che la DAD non ha permesso a ragazzi che appartengono a famiglie fragili di partecipare alla scuola, ci sono stati diversi ragazzi che in questo periodo hanno subito una devianza minorile, sono stati proprio diciamo presi, si sono occupati di altro diciamo così, ed è stata proprio l'occasione per procedere alla devianza, parlo di quelle famiglie, di quei ragazzi che appartengono alle famiglie più fragili. Quindi io credo che questo sia il momento storico per noi per intervenire a favore di questi ragazzi e noi mi sembra che l'unico modo che abbiamo in questo momento sia Caponnetto, che si occupa proprio della devianza minorile per quanto riguarda questi ragazzi e si permette ai ragazzi che tra parentesi appartengono alle famiglie per bene, come diceva prima Riccardo, di ravvedersi, di capire cosa è giusto fare, ma se noi non glielo diciamo ogni giorno, se non gli viene detto a scuola anche attraverso pure altri progetti, come devono fare questi ragazzi? Quindi io penso che sia forse adesso più opportuno ora lavorare in questo senso. Grazie.

Presidente

Grazie consigliera Fiorentini. Ci sono altri interventi? Passo la parola allora al direttore, essendo chiusa la discussione, prego direttore.

Direttore

Mi dispiace innanzitutto di dover fare un appunto al consigliere Ruggiero, perché le vorrei ricordare che non può insinuare alcunché laddove sono procedure concorsuali pubbliche, noi non possiamo dire al mercato partecipa o non partecipa, noi facciamo avvisi pubblici, facciamo le gare, cioè visioniamo i progetti che arrivano, se non arrivano non è colpa nostra, il fatto che sia sempre una - e non è così perché il progetto Caponnetto risale a circa tredici anni fa e non sempre è stato lo stesso a gestirlo - in secondo luogo vorrei anche ricordare che il centro di documentazione Caponnetto è un servizio municipale, il fatto che sia gestito fuori è perché non ci sono risorse all'interno per gestirlo, perché in realtà è come, tra virgolette, se fosse un ufficio nostro, che dovremmo gestire noi, ma non abbiamo né le

risorse, né le qualifiche idonee, pertanto andiamo sul mercato.

La gestione non è l'unica linea seguita dal centro di documentazione Caponnetto, e qui vorrei ricordare al consigliere Colapietro che nelle scorse edizioni si è saliti molto di livello, abbiamo avuto addirittura il presidente D'Ambrosio, ex Mani Pulite, ad un corso dove la partecipazione è stata notevolissima e una risonanza a livello nazionale del centro di documentazione Caponnetto. Partecipiamo e realizziamo la Giornata della Legalità, facciamo progetti sempre diversi, vorrei ricordare che in un certo periodo abbiamo utilizzato dei cinema all'aperto, poi siamo andati su un'altra rotta sempre concordando con la commissione, e che di ogni cosa, sia il reparto amministrativo, sia la società o la cooperativa che gestisce il centro, sono controllati, chiediamo ai cittadini di darci il loro feedback, e laddove ci sono delle indicazioni queste indicazioni vengono recepite sia dalla commissione che dalla parte amministrativa.

E adesso veniamo alla questione dei soldi, vorrei ricordare a tutti che voi al momento non potete

gestire neanche un euro, perché non abbiamo il bilancio, è una mia discrezionalità utilizzare in esercizio provvisorio i dodicesimi che vengono utilizzati ai sensi del decreto legislativo 267/2000, art. 183. Ma io potrei tranquillamente dire ... senza bilancio, pertanto io confido ... Questo giusto per chiarire, perché la collaborazione è da ambo le parti, quindi non si possono dire certe cose, soprattutto quando queste sono pubbliche.

I soldi, io vi ho già detto anche prima che l'orientamento della parte di gestione, che sarei io, è 32-33 mila euro, non andremo oltre, perché tra l'altro il servizio inizia a settembre, ho già spiegato in una scorsa commissione, come ha detto anche il consigliere Damiani, come vanno le cose, come vengono gestiti i danari, e se voi ritenete che il progetto Caponnetto, la gestione del centro Caponnetto non è valida, volete orientare i soldi da un'altra parte, ricordatevi che dovete chiudere il centro Caponnetto, perché altrimenti non è possibile fare altro, il centro va chiuso se non ci sono risorse per gestirlo. Quindi vorrei anche che fosse chiaro che o

continua per tutti gli anni a venire, oppure bisogna decidere che viene chiuso.

Per quanto riguarda poi la gestione con la biblioteca, questa è stata un'opportunità, una volontà e un accordo che io ho imposto a coloro che hanno vinto la gara per la gestione della biblioteca, e cioè chiunque dovesse gestire il centro Caponnetto, le due parti realizzeranno le sinergie per avere maggiore apertura della biblioteca. Ma è anche chiaro che chi gestisce la biblioteca non può dare in prestito o fornire supporto per il materiale e il patrimonio del centro Caponnetto, quindi comunque ci sono dei limiti, spero che comunque abbia chiarito la questione.

Presidente

Grazie direttore, come sempre chiarissimo. Possiamo porre in votazione la proposta di deliberazione.

Consigliere Ruggiero

Scusi presidente, una cosa devo dire al direttore, non è mio costume né fare insinuazioni, né tantomeno giudicare il lavoro,

forse questo è il problema di parlarsi a distanza, io ho richiesto se per un progetto come questo valga il principio della rotazione, solo questo, ma io non faccio nessun tipo di insinuazione, forse mi sarò espresso male e se l'ho fatto mi scuso, grazie.

Direttore

Il principio di rotazione esiste quando c'è la possibilità di farlo, se non si presenta nessuno a chi dobbiamo andare?

Consigliere Ruggiero

Questa era la domanda, questa era la domanda, grazie.

Consigliere Colapietro

Presidente io esco ora, alle 11.00 credo e 12. Se riesco rientrerò, ma ho problemi di cellulare insomma.

Presidente

Prendiamo atto, penso che ci trovi qui consigliere ... un bel po', prendiamo atto dell'allontanamento dal Consiglio del consigliere

Colapietro, che salutiamo. Prego direttore per la votazione.

Consigliere ...

Presidente mi scusi, io devo abbandonare per lavoro. Vi do un buon week-end, ma io non rientro più.

Presidente

Arrivederci consigliere Scannicchio. Se volesse...

Consigliere Scannicchio

No è per lavoro. Buon week-end.

Presidente

Buon lavoro allora, arrivederci. Prego direttore.

(il direttore procede con l'appello nominale e i consiglieri rispondono)

Direttore

AbbateSCIANNI favorevole

Ambruosi: mi astengo

Bondanese astensione

Colapietro se n'è andato.

Damiani favorevole

Di Pantaleo favorevole

Fiorentini favorevole

Lisco favorevole

Losito favorevole

Moncada astenuto

Rella favorevole

Ruggiero: mi astengo

Salemmi favorevole

Santeramo favorevole

Traversa favorevole

Presidente favorevole

Undici a favore e quattro astenuti.

Presidente

Bene, con undici voti a favore e quattro voti di astensione la proposta di deliberazione viene approvata.

Presidente

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno, si tratta delle "linee di indirizzo sulle progettualità per l'anno 2020 e relative risorse finanziarie". Io direi che possiamo darla per letta la proposta di deliberazione, quindi apro immediatamente la discussione per i consiglieri che dovessero ritenere di effettuare degli interventi. Vi sono interventi? Consigliere Moncada prego.

Consigliere Moncada

Presidente questa è una dichiarazione di voto, questa riguarda le progettualità che lei ha individuato per quanto concerne quelle prioritarie? Questa è una domanda, cioè come tipologia di delibera votare, perché ce ne stanno due, una riguarda...

Presidente

No, sono linee di indirizzo sulle progettualità che il municipio dovrebbe porre in essere diciamo nel corrente esercizio 2020 con il riferimento alla relativa copertura economica, ovviamente

sempre a livello di indirizzo in attesa che poi venga approvato il bilancio.

Direttore

Se posso, presidente, chiarisco: praticamente state dicendo all'amministrazione centrale di mantenere le poste contabili necessarie per le progettualità che sono di vostra competenza.

Presidente

Grazie direttore, utile questa precisazione.
Consigliere Moncada.

Consigliere Moncada

Okay, allora io vedo che c'è una richiesta di incremento delle poste relative alle varie commissioni, che è stata da lei portata avanti e noi come Movimento 5 Stelle per portare avanti delle azioni nel municipio, perché molto spesso io mi definisco anche con gli altri, anche con le persone con cui parlo, a volte consiglietto, perché più che consiglieri noi siamo un po' consiglietti in quanto molto spesso abbiamo molti limiti anche come poste di bilancio per poter realizzare determinate cose. Io so, ho visto che

c'è un incremento specifico per quanto concerne la cultura, il welfare e i lavori pubblici, e spero che votandolo tutto ciò sia ascoltato per realizzare finalmente un decentramento amministrativo dall'amministrazione centrale. Quindi noi come Movimento 5 Stelle voteremo a favore e ci teniamo pure a farlo.

Presidente

Grazie consigliere Moncada, le posso assicurare che questo non è un consiglietto, penso che le numerose attività che abbiamo posto in essere in questo primo anno di nostra consigliatura dimostrano quante cose si possano fare benché senza personale, benché con delle risorse economiche molto limitate, però con un po' di buona volontà e molto lavoro da parte di tutti voi grazie al cielo si riesce a portare avanti un'intensa e importante attività di questo municipio. Consigliera Abbatescianni prego.

Consigliera Abbatescianni

Volevo chiedere una cosa: se ci sono le linee di indirizzo cultura e sport allegate a questo punto all'ordine del giorno.

Presidente

Ha terminato? Solo questa domanda?

Consigliera Abbatescianni

Sì.

Presidente

Grazie consigliera Abbatescianni. Direttore.

Direttore

Sto guardando... Sì, ..incrementi, mantenendo quelle somme, poi va bè detto fra di noi la riserva per vedere su.., come la delibera che avete già approvato a gennaio per quanto riguarda il Natale.

Consigliera Abbatescianni

Sì, ma noi avevamo inviato come da approvazione della commissione in data 4 giugno, a lei, al nostro presidente e al...

Direttore

L'abbiamo integrata, sono 100 mila euro per le attività culturali e 60 per lo sport.

Presidente

Che sono circa il doppio, no?

Direttore

Sì.

Presidente

Sono incrementate. Va bene, è stato chiaro direttore, ci sono altri interventi?

Consigliera Abbatescianni

Chiedo scusa, io volevo finire.

Presidente

Chiedo scusa, siccome era solo una domanda pensavo che avesse trovato risposta da parte del direttore.

Consigliera Abbatescianni

No, chiedo scusa presidente, le nostre linee di indirizzo non sono state allegate, cioè noi non ce le siamo ritrovate, quelle approvate e che noi abbiamo opportunamente inviato, siccome diciamo i consiglieri, come li definisce Moncada, e mi

dispiace perché sa quanto lavoro noi facciamo, volevamo, avevamo intenzione di fare qualcosa per la cittadinanza per il periodo estivo, insomma abbiamo lavorato molto su questo progetto proprio anche in ragione dell'emergenza Covid, quindi ci siamo abbastanza come dire confrontati per le distanze e tutto il resto, allora non capisco se ci sono queste linee e quindi dobbiamo approvare anche questi nostri nuovi indirizzi che abbiamo fatto per l'estate, oppure no, ecco, è questo che...

Presidente

Ma certamente sì, consigliera, il direttore ha appena confermato che comunque risultano regolarmente allegate le...

Direttore

Presidente un attimo, perché evidentemente c'è un equivoco, io l'ho detto anche prima però, rispondendo al consigliere Moncada, queste sono linee di indirizzo economiche per mantenere, non so se riuscite a vedere, mantenere le cifre che avete richiesto. Ribadendo il 30% del bilancio, ribadendo la suddivisione in base alla

popolazione, gli indirizzi saranno quelli uno per uno come abbiamo fatto per Caponnetto. Sono chiaro? Riuscite a leggere? Le delibere però vi sono state mandate via e-mail.

Presidente

Perfetto direttore.

Consigliere ...

Sì direttore, tutto chiaro direttore.

Presidente

Benissimo, ci sono altri interventi? Nessun intervento? Consigliera Salemmi prego.

Consigliera Salemmi

Buongiorno un saluto a tutti perché prima non sono riuscita a salutarvi. Io infatti immaginavo che la consigliera Abbatescianni dovesse appunto illustrare le linee di indirizzo, perché credo che ci siano due proposte di deliberazione, una che riguarda le linee di indirizzo e i progetti e le opere da realizzare, l'elenco delle opere prioritarie da realizzare in materia di lavori pubblici ci sono, in materia di cultura e sport

non sono state allegate e non sono state illustrate, quindi la prima proposta di deliberazione io immagino che sia una presentazione delle linee di indirizzo. In base a questo la seconda proposta di deliberazione dovrebbe esser l'approvazione della richiesta dei fondi per la realizzazione delle suddette linee di indirizzo. Quindi credo di aver capito così, ma se non abbiamo materiale su cui lavorare, capire di che cosa stiamo approvando, non possiamo procedere. Credo che sia così, grazie.

Consigliera ...

Credo che la consigliera Salemmi abbia espresso meglio il mio pensiero, presidente.

Presidente

Chiedo scusa ma mi sembra di capire che stiamo facendo polemica su una questione tecnica, cioè che probabilmente c'è stato un refuso da parte dell'ufficio nella materiale allegazione delle note. O no direttore?

Direttore

Ribadisco, a questa delibera posta all'ordine del giorno non sono allegati dei progetti, perché riguardano solo le richieste economiche, tanto è vero che nell'oggetto c'è scritto alla fine, dopodiché il prossimo punto all'ordine del giorno riguarda le opere pubbliche, gli altri progetti di natura culturale e sportiva devono essere presentati all'ordine del giorno del Consiglio e quindi approvati.

Presidente

Grazie direttore. Consigliera Abbatescianni.

Consigliera Abbatescianni

Quindi mi pare che non si stia dicendo la stessa cosa, chiedo scusa presidente.

Presidente

Il direttore ha chiarito...

Consigliera Abbatescianni

Quindi non stiamo facendo una polemica, stiamo discutendo del fatto che abbiamo lavorato su dei

progetti che oggi non sono stati allegati e che oggi non possono essere discussi.

Presidente

Ne discuteremo.

Consigliera Abbatescianni

Certo, ma l'estate era ieri, non è domani, chiedo scusa però siccome poi insomma ci si permette di dire che anche siamo, ripeto questa parola mi rimbomba, consiglieretti, si dà ancora più manforte a questa cosa, .. che cosa mi dispiace.

Presidente

Va bene che tutto quello che il municipio è nelle condizioni di fare viene fatto, quindi...

Consigliera Abbatescianni

Perché poi vedo che ci sono le linee di indirizzo della progettualità, vedo, e noi siamo stati molto tempestivi ad inviare tutto in data 4 giugno, oggi siamo al 19 giugno, evidentemente c'è una mancanza di comunicazione che andrebbe migliorata, ovviamente presidente mi rendo conto che questi sono aspetti amministrativi e che non

spettano a noi, chiedo scusa direttore ma l'appunto è doveroso.

Presidente

Consigliere Moncada.

Consigliere Moncada

Sinceramente a questo punto ho dei dubbi che o la presidente della commissione Alessandra Abbatescianni non abbia inviato per tempo alla capogruppo le linee di indirizzo approvate in commissione, oppure se non è una questione legata alle tempistiche per le quali le ha inviate a lei e alla .. presidente, dovrà essere legata al fatto che essendo fuori dalla capogruppo avrebbe dovuto presentarle con urgenza in questo Consiglio. Questa cosa la domando a lei presidente, che sia chiara a tutti, perché comunque come diceva la presidente Abbatescianni l'estate è oggi, andavano approvate con urgenza, cioè un chiarimento necessita di questa cosa sinceramente.

Presidente

Consigliere Moncada a me sembra che il direttore abbia chiarito perfettamente di che cosa stiamo parlando, stiamo facendo una polemica sul nulla. Ci sono altri interventi? Possiamo procedere con la votazione, prego direttore.

Consigliere Ruggiero

Chiedo scusa, io esco in questo momento.

Presidente

Prendiamo atto, buona giornata.

Consigliere Ruggiero

Grazie, scusatemi, buona giornata.

Voce (fuori campo)

Ciao Pierpaolo.

Direttore

Alle ore 11.27.

Consigliere Ruggiero

Grazie direttore, buongiorno.

Direttore

Allora possiamo votare?

Presidente

Certamente, prego.

(il direttore procede con l'appello nominale e i consiglieri rispondono)

Direttore

AbbateSCIANNI favorevole

Ambruosi mi astengo

Bondanese favorevole

Damiani favorevole

Di Pantaleo favorevolissimo

Fiorentini favorevole

Lisco favorevole

Losito favorevole

Moncada favorevole

Rella favorevole

Salemmi favorevole

Santeramo favorevole

Traversa favorevole

Presidente favorevole

Allora tredici a favore e un astenuto.

Presidente

Benissimo direttore, con tredici voti a favore e uno di astensione viene approvata la proposta di deliberazione.

Presidente

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno, si tratta sempre di "linee di indirizzo circa le opere da realizzarsi con carattere di priorità nel territorio del municipio 2", dando per letta la proposta di deliberazione mi limito semplicemente a specificare quali siano queste opere. Nell'ordine abbiamo la realizzazione dell'area di parcheggio su suolo posto all'intersezione del viale Papa Giovanni XXIII e viale Concilio Vaticano II, e la via Giovanni Modugno, quindi è quell'area antistante il mercato di Santa Scolastica. Poi abbiamo la realizzazione della nuova scuola Anna Frank nel quartiere Poggiofranco, la realizzazione del nuovo giardino previsto in via delle Murge nell'area del cosiddetto Quartierino, la ristrutturazione dell'ex mercato Carrante, e infine la realizzazione del nuovo skate-park già progettato per via Madre Teresa di Calcutta, si tratta di opere già inserite nel piano triennale dei lavori pubblici, e quindi io dichiaro aperta la discussione. Non ci sono interventi? Allora prego consigliere Moncada.

Consigliere Moncada

Presidente io le volevo domandare ma lei ha letto il programma del Movimento 5 Stelle del municipio 2 e poi lo ha fatto suo? Perché queste opere pubbliche erano presenti nel nostro programma e sinceramente se voi lo realizzate noi le facciamo pure un applauso, però sa com'è, come gli studenti, noi facciamo il lavoro e poi lei sbircia, che fa sbircia?

Presidente

Consigliere Moncada io le dico la verità si tratta di opere che sono inserite nel piano triennale delle opere pubbliche già da tempo, quindi mi consenta probabilmente è successo il contrario, ... sbirciato nel piano triennale delle opere pubbliche comunali e quindi ha attinto. Noi semplicemente ci stiamo limitando, tra le numerose opere previste nel piano triennale delle opere pubbliche che riguardano il territorio del municipio 2 a individuare queste cinque con carattere di priorità, invitando quindi l'amministrazione a realizzarle con carattere, appunto come ho detto, di priorità, e quindi

prima delle altre, perché hanno una valenza particolare per il nostro territorio. Consigliera Salemmi.

Consigliere Salemmi

Forse c'era il presidente Losito, però io presidente le faccio...

Presidente

Il presidente Losito lo facciamo intervenire alla fine ... commissione lavori pubblici.

Consigliera Salemmi

Bravo, anche perché mi deve dare una risposta. Allora due cose, io volevo innanzitutto chiedere se c'è stato un accertamento sul fatto che il suolo, perché era un'ampia discussione degli anni passati, se il suolo, quello di cui si parla, l'intersezione tra viale Concilio Vaticano e via Giovanni XXIII, e via Modugno, fosse di proprietà comunale, e quindi il presidente Losito sicuramente ce lo dirà, se era stata fatta una visura catastale su quello, perché le voci erano contrastanti. E poi ancora ho saputo tardi che per proporre gli emendamenti bisognava farlo 24

ore prima, sinceramente non mi era giunta nessuna notifica su questa nuova procedura, capisco le difficoltà on-line però.., perché insieme a queste priorità io ci avrei anche inserito la struttura di via Cagnazzi, che era una struttura creata tempo addietro, dove diciamo in una piccola parte adesso è allocata la biblioteca del municipio, una struttura creata, forse il presidente Losito ricorderà con precisione la data perché è stato a suo tempo consigliere in quel periodo, la data di costruzione, che è lì abbandonata, completamente abbandonata da decenni. Così come le altre strutture che sono state inserite, il mercato, l'ex mercato Carrante. E insistendo sul nostro territorio ed essendo abbastanza baricentriche, e comunque delle strutture importanti, mi chiedevo come mai non era stata inserita. Grazie.

Presidente

Grazie consigliera Salemmi. Non è che non sia stata inserita, io ricordo bene che anche quell'intervento insieme a numerosi altri interventi, sto parlando ovviamente di via Cagnazzi, già previsto, già inserito nel piano

triennale delle opere pubbliche, ovviamente nel momento in cui noi andiamo a individuare le opere aventi carattere di particolare urgenza, non possiamo considerare tutte le opere che andremo a realizzare, o che si spera vengano realizzate sul territorio del municipio, ma dobbiamo andare a circoscrivere queste scelte a quelle che hanno una particolare urgenza per il territorio, come ad esempio quella di quel parcheggio in quell'area che le posso dire fin d'ora non è un'area comunale, tanto è vero che la giunta sta procedendo con gli atti relativi all'esproprio.

Ci sono altri interventi? Prima di cedere la parola al consigliere Losito, prego presidente Losito.

Consigliere Losito

Consigliera Salemmi, qualche volta mi dia la facoltà di non ricordare tutto, vista la mia età. Credo che il presidente per quanto riguarda quell'area, effettivamente è un'area diciamo privata, che nel tempo era già stato previsto l'esproprio proprio per rendere maggiormente fruibile il mercato anche naturalmente da altre persone e non tenere quell'area così in totale

abbandono. Naturalmente il progetto, quello che seguirà, sarà comunque attenzionato anche dal nostro municipio. L'intervento che voglio fare è un po' da anello di congiunzione alla delibera precedente, la delibera precedente non è altro che confermare quello che già noi nel gennaio del 2020 avevamo già deciso di mettere come somme, questa delibera non va né a togliere, né a mettere niente rispetto a quella che abbiamo confermato prima col voto favorevole, sono come ben tutti sanno, quando parliamo di opere pubbliche triennali sapete benissimo che basta che qualche municipio dimentichi qualcosa, non rimarchi l'importanza di fare qualche intervento, che vengono spostate le annualità, il triennale 2020-2022 non è altro che poi noi lo chiamiamo alcune volte "il libro dei sogni", mettiamo delle progettazioni, quelle che si vogliono fare. Diciamo che in questo caso, tenuto conto che alcuni progetti stanno anche in fase avanzata, anzi alcuni addirittura si modificano come la scuola Anna Frank, come ben sapete è stato individuato, mentre all'inizio si dovevano spostare i ragazzi, abbattere la Anna Frank, realizzare la sede nuova e far tornare forse

altri ragazzi, perché in 2-3 anni non si potrebbe fare un intervento edilizio del genere, il Comune di Bari ha individuato proprio vicino all'attuale sede della Anna Frank un'area che diciamo ha acquisito .. e sulla quale area verrà costruita la nuova sede della scuola Anna Frank, per cui senza portare nessun disagio per anni ai genitori e ai ragazzi che si sarebbero forse visti non so come sballottati in altri posti, per cui diciamo si è salvaguardata questa cosa qua e abbiamo ribadito in effetti che tale intervento che riviene da anni precedenti diventi nelle opere prioritarie, vengono dagli anni precedenti quando i 5 Stelle ancora non esistevano, giusto per chiarirci su alcuni passaggi, perché qualcuno prende ciò che è e dice ...

Così come riguarda il mercato Carrante, e così come per quanto riguarda lo skate-park, cioè sono cinque interventi che pur tra virgolette forse non esaustivi di quello che noi, ognuno di noi desidera fare nel municipio 2, ma sono cinque progetti che in un modo o nell'altro hanno una fase avanzata rispetto ad altri di cui si discute solamente, si mettono dei fondi, che naturalmente non è in conto capitale ma dovrebbero rivenire da

alienazioni, da fondi regionali, europei e quant'altro, e si vogliono realizzare all'interno del municipio, non hanno nemmeno un progetto, nemmeno un preliminare, sì e no uno studio di fattibilità, se si possa fare o meno. Questo, tenuto un po' conto delle cose, che riviene dalla nostra posizione di consiglieri, che abbiamo anche votato il programma del presidente Smaldone, anche come maggioranza, sono interventi importanti che abbiamo sviluppato anche quasi, quasi su tutto un territorio del municipio 2, ci sono altre cose che saranno fatte, verranno fatte però non con questo tipo di progettualità e nemmeno con questo tipo anche di intervento economico che è abbastanza alto. Questo non toglie niente ai fondi di quelli che abbiamo deliberato prima, cioè non è che dai fondi che abbiamo deliberato prima prendiamo i soldi per fare questo, questi seguono altri diciamo fondi del civico bilancio. Come verranno, da dove verranno presi sarà il civico bilancio, una volta approvato il bilancio come diceva anche prima il direttore, praticamente stiamo lavorando sulle ipotesi, quando ci sarà il bilancio vero e proprio allora tutte le progettualità, tutte le

richieste di intervento, l'arredo urbano per quanto ci riguarda, i lavori pubblici e quant'altro, verranno naturalmente messi sul campo e sperando di realizzare entro la fine dell'anno. Ora non dobbiamo perdere neanche un centesimo di euro, dobbiamo dire che il nostro municipio ha necessità di quelle cifre e ha necessità che i progetti rivenienti dal programma del presidente e della nostra maggioranza siano almeno portati a compimento, anche se ritengo nell'intera legislatura, non è che domani usciamo a fare la Anna Frank, per dirne una, però è questa un po' la sintesi del lavoro.

Approfitto di un attimo solo per l'attività della commissione, questo è un SOS, la commissione lavori pubblici che inizia alle otto e un quarto ogni mattina, avendo solo - così mi hanno riferito e così ho fatto scrivere a verbale - una webcam, è tenuta, costretta, usate il termine meno come dire violento, a chiudere in una certa ora, abbiamo anche dovuto rinunciare ad interventi anche degli assessori, perché purtroppo alle otto e un quarto non potevano partecipare, sarebbero potuti intervenire dopo, e non siamo nemmeno riusciti a fare delle

videoconferenze con gli assessori o dirigenti che potevano partecipare, perché noi purtroppo per una serie di cose, anche perché ogni presidente decide calendario e orari, noi avendo per primi la webcam dobbiamo passarla all'altra commissione e devo chiudere tassativamente entro le nove anche se vorrei e dovremmo stare qualche tempo un po' in più. Sperando che a breve o torniamo a fare i Consigli in persona, in presenza, perché mi dispiace che il consigliere Schirone non abbia potuto partecipare, e credo che ci sia anche qualche altro problema di qualche altro consigliere, anche le commissioni sempre nel rispetto di quelle che oggi sono le regole, però volevo dire forse non c'entra niente con la delibera però noi stiamo veramente con la difficoltà della videoconferenza anche la difficoltà di guardare l'orologio e di chiudere, perché noi abbiamo questa difficoltà tecnica. Grazie a tutti.

Presidente

Grazie consigliere Losito. Ci sono altri interventi? Quindi prendiamo atto della segnalazione del consigliere Losito, direttore la

prego di attivarsi per cercare di risolvere questo tipo di problematiche, sperando che ovviamente si possa quanto prima ritornare a svolgere le attività istituzionali in presenza, mi è sembrato di vedere una richiesta di parola da parte del consigliere Moncada. No? Benissimo, non c'è nessun altro intervento, dichiaro chiusa la discussione.

Consigliera Ambruosi.

Scusate, io chiedo scusa, per un impegno di lavoro devo uscire.

Presidente

Arrivederci consigliera Ambruosi, buon lavoro.

Consigliera Ambruosi

Arrivederci a tutti.

Presidente

Prendiamo atto quindi dell'allontanamento dal Consiglio della consigliera Ambruosi. Dicevo direttore prego, possiamo procedere con la votazione.

(il direttore procede con l'appello nominale e i consiglieri rispondono)

Direttore

Sì, sto prendendo l'appunto della consigliera Ambruosi. Allora eravamo quattordici..

AbbateSCIANNI favorevole

BONDANESE favorevole

DAMIANI favorevole

DI PANTALEO favorevole

FIorentINI favorevole

LISCO favorevole

LOSITO favorevole

MONCADA il microfono..

Consigliere Moncada

Favorevole, avevo chiesto pure di farmi intervenire per il secondo intervento, non è stato visto, comunque siamo favorevoli, è il nostro programma.

Direttore

RELLA favorevole

SALEMMI favorevole

SANTERAMO favorevole

Traversa favorevole

Presidente favorevole

All'Unanimità.

Voce fuori campo

C'è Colapietro, c'è Colapietro.

Direttore

È ritornato? E dobbiamo dare atto, Colapietro ore 11.40, consigliere come vota?

Consigliere Colapietro

Non ho sentito su che cosa state votando, chiedo scusa perché sono connesso ora.

Direttore

Allora non lo facciamo votare, lo mettiamo dopo. Non ha sentito tutta .., era chiusa la votazione. Allora presidente unanimità. Tredici.

Presidente

Benissimo, diamo atto che con voto unanime il Consiglio ha approvato la proposta di deliberazione.

Presidente

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno che riguarda "intitolazione della biblioteca del municipio 2 di via Colella n. 13 a Luca Tarquinio Coletta e alle vittime del Covid-19". Si tratta di una delibera alla quale tengo particolarmente e quindi questa volta non la daremo per letta ma consentitemi di dare lettura della delibera, perché è una delibera che ci tocca tutti in generale perché tutti quanti siamo stati attinti ovviamente dal problema del Covid-19, ma anche in particolare perché Luca Tarquinio Coletta era un nostro amico, noi tutti lo conoscevamo bene e ci lavoravamo quotidianamente. "I municipi, ai sensi dell'art. 53, esercitano funzioni proprie nelle seguenti materie, in quanto di rilevanza del municipio e nei limiti dell'ambito territoriale di riferimento, nel rispetto dei regolamenti e tenendo conto degli atti di programmazione comunale, ove esistenti, attività culturali e ricreative, e in particolare l'istituzione e la gestione delle biblioteche. Nei beni immobili assegnati al municipio 2 vi è il manufatto dell'ex mercato coperto di via

Cagnazzi, oggi riconvertito in parte a biblioteca, emeroteca-biblioteca del municipio 2, con una completa ristrutturazione finanziata interamente dalla Regione Puglia. Detta biblioteca, a seguito di apposita procedura ad evidenza pubblica, è stata affidata alla gestione della cooperativa Imago di Lecce per tre anni a decorrere dal giugno scorso. La biblioteca in argomento ha anche la sede del centro di documentazione Antonino Caponnetto, altro polo culturale ormai riconosciuto a livello nazionale, riferimento per iniziative rivolte all'antiviolenza e alla cittadinanza attiva.

Poiché a tutt'oggi non si è ancora provveduto ad intitolare la predetta biblioteca e ritenuto significativo in vista di una più incisiva affermazione dei valori sociali, umani e culturali connessi al ruolo e alla funzione di centro di pubblica lettura, dedicarla alla memoria di chi ha vissuto questo particolare momento storico e ha subito le gravi conseguenze della pandemia di Covid-19 e ne è stato purtroppo vittima, questo municipio intende ricordare e conservare in particolar modo la memoria di Luca Tarquinio Coletta e delle vittime tutte del

Covid-19. Luca Tarquinio è stato stroncato da questa malattia a soli 44 anni, era un dipendente dell'Azienda municipale Multiservizi e prestava servizio presso il municipio 2 in qualità di custode, sempre riservato ed educato Luca amava la vita, amava la nostra squadra bianco-rossa e soprattutto amava il suo lavoro. Il primo volto che si incontrava la mattina entrando nella sede del municipio con un sorriso e una disponibilità che accoglieva tutti, era il suo. Assieme a Luca si vogliono ricordare tutte le vittime di questa pandemia, che ha colto di sorpresa e stravolto le nostre vite, i nostri rapporti, i nostri affetti, strappando le vite dei nostri anziani, ma anche come in questo caso di alcuni giovani, dei nostri giovani, un tornado che si è abbattuto sul nostro paese operando un cambiamento profondo della nostra quotidianità. Non bisogna dimenticare tutte le vittime di questa pandemia, morte senza commiato, funerali senza parenti, sepolture senza nessuno, l'assenza di un rito e anche dell'ultimo saluto. Iconica resterà a simboleggiare la tragedia di questa pandemia l'immagine dell'impressionante colonna dei mezzi

militari che trasporta fuori dalla città di Bergamo i feretri dei morti per il Coronavirus.

Pr queste motivazioni questo Consiglio del municipio 2, pur a fronte di tanti importanti e illustri proposte di intitolazione ad altre persone, ad altri personaggi, intende intestare alla memoria di Luca Tarquinio Coletta e alle vittime del Covid-19 la nuova biblioteca municipale sita in via Colella".

Ora dichiaro aperta la discussione, prego consigliera Salemmi.

Consigliera Salemmi

Io chiedo il ritiro, le chiedo il ritiro di questa proposta di deliberazione per un principio di democrazia, perché come lei ben sa sono state presentate all'attenzione di questo municipio diverse proposte, altre tre proposte oltre alla sua che oggi è l'unica oggetto di discussione. Per questo principio io direi principe di democrazia, ritengo opportuno e doveroso che si discuta in questa assise di tutte le proposte avanzate, perché qui non parliamo solo di nomi e cognomi, ma parliamo prima di tutto di persone che non ci son più e che niente come la morte

purtroppo ci rende uguali. Le nostre proposte, le altre proposte, sono state anche avanzate prima della sua e ricordo, così come lei ha già anticipato e come le ho già anticipato, che per quanto riguardala proposta della sottoscritta sono state raccolte quasi 500 firme di cittadini che vogliono fortemente l'intitolazione a Maria Abbenante. Inoltre dico che sempre per quel principio di democrazia, il principio principe, quel principio vuole che a questo Consiglio siano riferite le volontà e gli esiti del lavoro istruttorio scritto a verbale svolto dalla commissione competente, su tutte le proposte che sono state presentate, affinché le stesse proposte abbiano una giusta dignità di valutazione e di scelta motivata. Per cui le rinnovo il ritiro di questa proposta per maggiori approfondimenti e l'opportuno lavoro istruttorio che deve essere fatto dalla commissione competente. Grazie.

Presidente

Grazie consigliera Salemmi, io non commenterò questa sua proposta, che trovo a livello personale estremamente scorretta dal punto di

vista politico, perché noi abbiamo discusso di questa individuazione in un'apposita riunione di maggioranza nella quale democraticamente tutti i consiglieri di maggioranza hanno preso posizione e lei era presente, quindi oggi torna su una questione sulla quale la maggioranza si è già espressa inequivocabilmente, dal punto di vista politico trovo questa cosa vergognosa, ma non indugero' ulteriormente, prego il direttore di porre in votazione la richiesta di ritiro della proposta di deliberazione avanzata dalla consigliera Salemmi, prego.

(il direttore procede con l'appello nominale e i consiglieri rispondono)

Direttore

AbbateSCIANNI

Consigliera AbbateSCIANNI

Io voto favorevole alla proposta della nomina a Tarquinio... Chiedo scusa vi ho perso un attimo.

Direttore

Allora sì...

Presidente

Stiamo votando sulla proposta di ritiro della proposta di delibera. Se vota a favore vota per il ritiro, chi vota contro vota perché la proposta venga affrontata oggi, venga deliberata oggi. Prego.

Consigliera Abbatescianni

Voto perché venga deliberata oggi la proposta.

Presidente

Quindi contro la richiesta di rinvio.

Direttore

Quindi contraria al ritiro.

Bondanese favorevole al ritiro

Damiani contrario

Di Pantaleo sono contrario al ritiro

Fiorentini contraria

Lisco contrario

Losito contrario

Moncada favorevole

Rella contrario

Salemmi

Consigliera Salemmi

Contrario... Favorevole, mi scusi, ci mancherebbe altro, diciamo che ribadisco che la mia richiesta era per il lavoro istruttorio che non è stato svolto.

Direttore

Santeramo contrario

Traversa contrario

Presidente.

Presidente

Contrario. Chiedo scusa, direttore, il consigliere Patruno ha richiesto il voto?

Direttore

Ma Patruno quando è entrato.

Consigliere ...

Adesso.

Direttore

E quindi lo facciamo entrare dopo la votazione.

Consigliere Colapietro

Io comunque non sono stato chiamato, Colapietro.

Direttore

Colapietro mi scusi, lei invece c'era.

Colapietro?

Consigliere Colapietro

Favorevole.

Direttore

Allora presidente dieci contro e quattro a favore. Entra il consigliere Patruno.

Presidente

Quindi con dieci voti contrari e quattro favorevoli la proposta di rinvio viene respinta e possiamo procedere con la discussine in ordine alla proposta di deliberazione. Consigliere Bondanese, ha chiesto la parola, prego.

Consigliere Bondanese

Credo che abbiamo votato la proposta di ritiro,
non di rinvio, oppure è stata fatta...

Presidente

Proposta di ritiro, di rinvio, certo di ritiro.

Consigliere Bondanese

No, va bè è diverso, il rinvio magari al
prossimo...

Presidente

Chiedo venia, consigliere.

Consigliere Bondanese

Benissimo, anche perché a questo punto voglio
dire io non faccio parte della maggioranza, non
ero presente a quella riunione però mi trovo in
totale accordo con quello che ha espresso la
consigliera Salemmi, io non entro nel merito
dell'intitolazione a Luca, ci mancherebbe, lo
conoscevo e mi è stato tanto caro, però noi siamo
chiamati a svolgere un ruolo istituzionale, i
cittadini ci hanno votato per far rispettare la
democrazia. Io aggiungo a ciò che ha detto la
Salemmi che non sono state fatte tre proposte,

sono state presentate quattro proposte tramite protocollo e tramite Pec, quindi io credo che perlomeno sia corretto, e questo lo voglio dire a tutti i cittadini che ci stanno seguendo e vedranno questo streaming, loro devono capire come votano coloro che hanno eletto, che dal punto di vista della democrazia in questo Consiglio sarebbe stato giusto presentare tutte le proposte di intitolazione o se comunque qualche proposta è stata rigettata per un qualsiasi motivo dobbiamo essere messa conoscenza di questa motivazione. Ripeto non entro nel merito, per me parafrasando Totò la morte è una livella, quindi non ci sono morti di serie A e morti di serie B, però dal punto di vista democratico, continuo a ripeterlo, per me è una cosa gravissima che non vengano prese tutte in considerazione le proposte, invito tutti i consiglieri a fare una riflessione perché questo è il momento giusto in cui dovete far valere i principi di democrazia in cui credete. Mi raccomando. Il mio intervento è concluso, buona giornata.

Presidente

Grazie consigliere Bondanese. La proposta di deliberazione ovviamente rispecchia una decisione, una determinazione che è stata assunta dalla maggioranza, ecco perché ovviamente non prevede una possibilità di scelta tra varie ipotesi perché la maggioranza ha già operato una scelta che poi oggi viene sottoposto al vaglio e all'attenzione dell'intero Consiglio. Altri interventi? Avevo visto la mano alzata della consigliera Abbatescianni se non sbaglio, no? Consigliere Rella allora.

Consigliera Rella

Brevemente, solo per dire che è sempre molto delicato e difficile votare in modo contrario ad una intitolazione perché si parla di persone che non ci sono più, io sono il primo che ha votato nei cinque anni precedenti le proposte del Movimento 5 Stelle pur essendo parte di un'altra parte politica, e quindi della maggioranza, ho votato sempre favorevolmente anche alle loro proposte di intitolazione, come voterò favorevolmente a questa proposta di intitolazione. È un tema molto delicato perché tocca non tanto le procedure, la politica, quanto

proprio le coscienze di ognuno, quindi voterò insieme al mio gruppo favorevolmente, dico solo al consigliere Bondanese che la sede per parlare di ciò che lei ha detto, cioè delle varie proposte che devono essere portate al vaglio eventualmente del Consiglio è la conferenza dei capigruppo, quindi è lì che si definisce l'ordine del giorno per poi la seduta del Consiglio, una volta arrivati al Consiglio la proposta di delibera è questa, quindi magari le stesse poi proposte che ci sono ancora in corso secondo me sarebbe bello portarle ancora all'attenzione del Consiglio magari rispetto ad altri luoghi significativi del nostro municipio e magari anche a me piace molto l'idea di fare dei percorsi, magari con le scuole, in cui si racconti la storia di una determinata persona che merita la memoria nel nostro territorio e quindi poi fare delle inaugurazioni anche insieme ai bambini, ai ragazzi, che non siano solo mettere una targa ma appunto raccontare la storia di quella persona. Quindi per cercare di essere costruttivi portate avanti le proposte che ci sono per rispetto ad altri luoghi del nostro municipio, ce ne sono tanti e magari facciamo anche dei percorsi con le

scuole per rendere ancora più significative queste intitolazioni. Grazie.

Presidente

Grazie vicepresidente. Sembra come sempre una proposta assolutamente equilibrata la sua che spero vogliano accogliere i nostri amici e colleghi consiglieri. Consigliere Moncada prego.

Consigliere Moncada

Oggi ci troviamo appunto a dare un'intitolazione, io vorrei raccontare un episodio della mia vita, ero ragazzino, c'era mio nonno, era ancora in vita ed ero piccolo, non sapevo che avrei fatto nel futuro, nella vita, e chiedi a mio nonno "nonno ma come si fa ad avere il proprio nome su una strada, intitolato su una strada?", "è un po' difficile - disse mio nonno - devi diventare famoso come una di quelle persone che stanno.., a cui sono state intitolate le strade". E incominciai a leggere i nomi, la maggior parte dei nomi erano o nomi di politici, allora dissi "nonno che devo fare, devo diventare politico?", mio nonno disse "no, lass perdr che non è cosa", perché lascia perdere proprio, non dico le

questioni dell'onestà però mio nonno era un po' 5 Stelle anche lui. L'altra alternativa era diventare scienziato, perché io lessi altri nomi, scienziati, musicisti, quindi persone di cultura di alto livello e dissi va bè io genio non sono, non credo di essere genio, non ce la farò mai. Allora pensai alla fine di fare il tecnico, l'ingegnere, perché ho detto come i faraoni costruivano le piramidi, così magari qualche palazzo, un edificio costruito da me reggerà. Ora scopro che al massimo cent'anni reggono i palazzi in cemento armato e uno l'ho progettato, e almeno questo diciamo... Tolto questo excursus che serve un pochettino a sdrammatizzare, in questo caso noi stiamo intitolando la biblioteca del municipio ad una persona del popolo, che era una persona umile, era una persona affabile, era un amico alla fine perché io ho fatto subito amicizia con Luca Tarquinio, nonostante sia stato eletto da poco, quindi personalmente sicuramente una persona a cui mi sento vicino e nei confronti del quale ho provato un profondo dispiacere. Però c'è anche da dire che noi stiamo intitolando anche alle vittime del Covid, purtroppo non si sta intitolando a qualcosa di già dato e di già

definito, perché purtroppo l'emergenza è ancora in corso e quindi non si sa quanti altri purtroppo saranno vittime di questo virus, quindi di ciò dobbiamo anche rendere conto. Dobbiamo renderci conto però che stiamo intitolando anche proprio una biblioteca, che è un luogo di cultura, diciamo che fra tutte le cose da intitolare diciamo che la biblioteca, come ha fatto notare per certi versi la consigliera Salemmi, era proprio il luogo meno adatto a mio parere, magari come succede per le vittime di Nassiria, si intitola una piazza, si intitola una strada, sinceramente la biblioteca è un luogo di cultura, facendo un excursus io come ho detto prima sono un profondo frequentatore di biblioteche, le biblioteche devono avere una funzione, la funzione è quella di elevarci, elevarci culturalmente, elevarci scientificamente, devono spingere...

Presidente

Consigliere Moncada la devo invitare a contenere nei cinque minuti il suo intervento.

Consigliere Moncada

Concludo, concludo, sulla base di questo propongo...

Consigliere ...

In base al regolamento il primo intervento è dieci minuti, richiamo al regolamento, il secondo intervento è da cinque.

Presidente

Ha ragione.

Consigliere Moncada

Comunque, riprendendo il discorso, il sunto può essere che la biblioteca è un luogo dove noi entriamo da studenti di scuola superiore, di scuola media, di università, e dobbiamo essere ispirati al miglioramento, quindi un esempio ci è dato dalla biblioteca nazionale dove ci sono delle stanze, oppure dei luoghi appositi, adibiti e intitolati a eminenti personalità della cultura e della scienza. Io sicuramente la proposta mia, che ho presentato pure in commissione perché ultimamente ci siamo confrontati, abbiamo discusso, abbiamo detto che cosa dovremmo votare? Sicuramente l'opinione mia è che le stanze

adibite allo studio e alla lettura debbano essere intitolate a personalità legate alla cultura, quindi io propongo e presenterò su questo sicuramente un ordine del giorno al prossimo Consiglio che la stanza legata alla lettura e allo studio, quella che si trova in fondo, quella lunga, rettangolare, sia intitolata al prof. Renato Cervini, che come avevo già fatto richiesta, preside della Facoltà di ingegneria e fondatore della Facoltà di ingegneria in Basilicata, sicuramente la Abbenante è stata abilissima bibliotecaria...

Presidente

.. dieci minuti.

Consigliere Moncada

Continuo nel secondo intervento, guardi, non si preoccupi, però volevo dire la stanza centrale sarebbe stata adatta da intitolare ad Abbenante, perché era bibliotecaria e questo è proprio il luogo dove si svolge attività da bibliotecario della biblioteca. Questa cosa vorrei che, dato che c'è stata discussione addirittura in maggioranza su questo, vorrei dare uno spunto e

probabilmente potrebbe in qualche maniera diciamo ridare centralità a livello culturale alla biblioteca come luogo essenziale di crescita personale e culturale.

Presidente

Grazie consigliere Moncada. Io personalmente invece volevo dire che trovo una cosa molto interessante intitolare la biblioteca non ad un personaggio famoso o particolarmente illustre, ma a un uomo comune, uno di noi, ad un cittadino normale che purtroppo ha avuto la sfortuna di essere la prima vittima barese di questa terribile malattia. Ci sono altri interventi? Nessun altro intervento, allora dichiaro chiusa la discussione, direttore possiamo procedere con la votazione.

Direttore

Sì, Abbatescianni...

Consigliera Salemmi

Vorrei che il direttore prendesse nota che per questa votazione io mi allontano, grazie.

(il direttore procede con l'appello nominale e i consiglieri rispondono)

Direttore

Esce Salemmi, quattordici.

Abbatascianni favorevole

Bondanese mi astengo

Colapietro favorevole

Damiani favorevole

Di Pantaleo favorevole

Fiorentini favorevole

Lisco favorevole

Losito favorevole

Moncada astenuto

Patruno favorevole

Rella favorevole

Santeramo favorevole

Traversa favorevole

Presidente favorevole

Dodici a favore e due astenuti.

Presidente

Grazie direttore, quindi con dodici voti a favore

e due di astensione il Consiglio del municipio

approva la proposta di deliberazione e potremo
procedere quindi con l'intitolazione della
biblioteca al nostro compianto amico Luca
Tarquinio Coletta e a tutte le vittime del Covid-
19.

Presidente

Procediamo con l'ordine del giorno, al punto n. 7 abbiamo la "approvazione del verbale della seduta del Consiglio municipale del 20 dicembre 2019". Diamo per letta ovviamente il relativo verbale e, se non ci sono interventi, chiedo al direttore..

Direttore

Erano assenti Patruno, Scannicchio e Schirone.

Presidente

Benissimo. Schirone è assente anche oggi, Scannicchio si è allontanato.

Direttore

Solo Patruno era assente.

Presidente

Patruno dei presenti di oggi, possiamo procedere con la votazione direttore.

(il direttore procede con l'appello nominale e i consiglieri rispondono)

Direttore

AbbateSCIANNI favorevole

BONDANESE favorevole

COLAPIETRO favorevole

DAMIANI favorevole

DI PANTALEO favorevole

FIorentINI favorevole

LISCO favorevole

LOSITO favorevole

MONCADA astenuto

PATRUNO favorevole

Lei era assente consigliere Patruno.

Consigliere Patruno

Stiamo votando l'immediata esecutività... Cioè presidente, direttore, problemi di connessione.

Presidente

L'approvazione del verbale stiamo votando.

Direttore

Alla seduta del 20.12 dove lei era assente.

Presidente

Però nulla vieta che possa approvarlo.

Direttore

Siccome ho capito che non aveva sentito l'ho voluto precisare. Allora favorevole.

Consigliere Patruno

Favorevole.

Direttore

Rella favorevole

Salemmi favorevole

Santeramo favorevole

Traversa favorevole

Presidente favorevole

Allora quattordici a favore e un astenuto.

Presidente

Benissimo, con quattordici voti favorevoli e uno di astensione viene approvato il verbale del Consiglio municipale del 20 dicembre 2019.

Presidente

Passiamo all'ulteriore punto all'ordine del giorno, la "approvazione del verbale della seduta del Consiglio municipale del 14 gennaio 2020". Anche in questo caso diamo per letto il verbale, se non ci sono interventi da parte dei consiglieri possiamo procedere con la votazione, prego direttore.

Direttore

Do l'informazione su chi era assente, assenti Patruno e Schirone. Allora:

(il direttore procede con l'appello nominale e i consiglieri rispondono)

AbbateSCIANNI favorevole

BONDANESE favorevole

COLAPIETRO favorevole

DAMIANI favorevole

DI PANTALEO favorevole

LISCO favorevole

LOSITO favorevole

MONCADA astenuto

Consigliere ...

Fiorentini non l'avete nominata, la consigliera
Fiorentini?

Direttore

Fiorentini mi scusi: favorevole.

Patruno favorevole

Rella favorevole

Salemmi favorevole

Santeramo favorevole

Traversa favorevole

Presidente favorevole

Allora sono tredici a favore e un astenuto.

Presidente

Tredici voti favorevoli e uno di astensione, il
consiglio approva.

Direttore

Il consigliere Colapietro aveva votato?

Consigliere Colapietro

Sì, ho votato favorevole.

Presidente

Quindi conferma tredici voti a favore?

Direttore

Sì.

Presidente

Tredici voti favorevoli, uno di astensione, il Consiglio approva il verbale della seduta del Consiglio del 14 gennaio 2020.

Consigliere Losito mi stava dicendo qualcosa?

Consigliere Losito

Che siamo quindici, non mi trovato ai numeri, tredici più uno.

Presidente

Più il presidente, siamo quattordici.

Consigliere Losito

La votazione precedente invece? La votazione del verbale precedente invece quanti eravamo?

Direttore

A no, è uguale a quella precedente, quella precedente... Allora Salemmi entra, quindici, e quindi sono quattordici a favore, mi correggo.

Presidente

Allora con quattordici voti a favore.

Direttore

E un astenuto.

Presidente

...il Consiglio approva. Diamo atto di questa rettifica della votazione.

Presidente

Passiamo all'ulteriore punto all'ordine del giorno, si tratta dell'ordine del giorno presentato dal consigliere Moncada recante una "richiesta di modifica della composizione delle commissioni permanenti del municipio 2 già istituite con la deliberazione n. 2019/00037 del 10 settembre 2019". Consigliere Moncada la prego di voler illustrare il suo ordine del giorno.

Consigliere Moncada

Io personalmente ho fatto questa richiesta in quanto, come si legge anche dalla proposta, sia legato al fatto che noi siamo comunque, il Movimento 5 Stelle a seguito delle elezioni comunali del 2019 è risultata la prima forza politica di opposizione, il primo partito a livello numerico percentuale, quindi il primo partito a livello numerico percentuale in democrazia dovrebbe avere la possibilità di poter scegliere i propri consiglieri in quali commissioni possano andare, permanenti, i propri consiglieri, cosa che per quei motivi diciamo legati all'idea che la maggioranza ha di

un'opposizione unica e come vediamo anche adesso in questo momento non credo che ciò.., cioè la realtà sbugera(?) completamente il pensiero della maggioranza tanto è vero che sarebbe pure potuto cadere questo Consiglio oggi invece è stato mantenuto in piedi dal Movimento 5 Stelle, quindi dovrete anche rendere atto che vi è una profonda differenza sia nei termini e nelle modalità di fare opposizione, sia come contenuto ..., e sia come ideali, quindi questa cosa, questo errore che è stato ipotizzato dall'opposizione ha determinato, perché chiaramente il resto dell'opposizione ha numeri insieme come coalizione maggiore al singolo Movimento 5 Stelle, ha determinato che alla fine noi non abbiamo potuto scegliere la commissione lavori pubblici, io come tecnico e come ingegnere avrei desiderato farne parte, ma anche la cittadinanza avrebbe desiderato che io ne facessi parte perché a livello sia di campagna elettorale io comunque ho fatto campagna elettorale da tecnico, quindi avrei voluto aiutare e risolvere le problematiche dei cittadini relative alla mia competenza. Ho scritto il programma del Movimento 5 Stelle per l'urbanistica e lavori pubblici, quindi

sicuramente a livello democratico la mia presenza sarebbe fondamentale perché le votazioni potessero esplicitarsi a livello politico e amministrativo. Quindi questa è la mia richiesta che viene fatta oggi in Consiglio, spero che la democrazia vinca e che cioè nel senso, come diceva la Salemmi, sia il principio cardine stesso del Consiglio, per il quale il Consiglio va avanti e non dietro a beghe politiche, come dice il nostro premier Conte noi non dobbiamo lavorare col favore delle tenebre e dobbiamo permettere invece che i lavori vadano avanti secondo l'interesse comune e democratico. Io rimando a voi la votazione e ovviamente a questo Consiglio.

Presidente

Grazie consigliere Moncada. Consigliera Abbatescianni. Chiedo scusa consigliera Abbatescianni, prima di tutto vorrei chiedere al direttore se ci sono delle osservazioni di carattere tecnico. Non la sentiamo direttore.

Direttore

Allora in linea teorica ci sarebbe una discrepanza e un peso diverso tra le varie commissioni, perché si avrebbe otto, sei, cinque, però in questo caso il Consiglio è sovrano e quindi mi rimetto alla volontà del Consiglio, è solo una questione di peso, di numeri.

Presidente

Perfetto direttore, grazie. Aveva chiesto la parola la consigliera Abbatescianni.

Consigliera Abbatescianni

Io vorrei spendere due parole, prima di tutto non mi sento di poter decidere per qualcuno, mi sento di dire però rispetto al consigliere Moncada che mi dispiacerebbe molto come presidente della commissione che presiedo e nella quale lui c'è, nonostante varie vicissitudini ci abbiano visto contrapposti, però mi dispiacerebbe perdere un punto di vista all'interno della commissione, una parte di opposizione che, così come il consigliere Scannicchio, che non c'è, fanno una bella opposizione. Del resto prima il consigliere Moncada diceva che è un assiduo frequentatore delle biblioteche, che è un uomo di cultura,

quindi ritengo che come tale anche nel suo essere tecnico possa contribuire, continuare a contribuire a dare qualcosa alla nostra commissione, e che comunque sia un percorso è stato iniziato. Certo mi rendo conto che quando non ci si sente nel posto giusto forse è più faticoso svolgere il proprio lavoro.

Però io volevo appunto dire al consigliere Moncada che mi dispiacerebbe laddove dovesse oggi il Consiglio fare una scelta che lo vedrebbe in un'altra commissione, questo è.

Presidente

Grazie consigliera Abbatescianni. Consigliere Losito.

Consigliere Losito

Io mi sono letto l'ordine del giorno, poi c'è anche l'altro, ce ne abbiamo due oggi di ordini del giorno, così si suol dire presentati d'emblee su un tavolo della conferenza dei capigruppo. Perché non è tanto ed è giusto che, come dire, parliamo dei consiglieri, perché in questo caso è un passaggio da un consigliere, da una commissione all'altra. Noi abbiamo delle

commissioni permanenti istituite, che stanno comunque lavorando bene nonostante i problemi tecnici, ambientali e quant'altro possa esserci non solo in questo momento ma ci sono stati anche precedentemente, sono commissioni che sono entrate bene o male a fine settembre, ottobre, stiamo lavorando insieme da qualche mese, forse molto non è stato ancora fatto e molto si deve ancora fare. I numeri, come mi ha anticipato anche il direttore, nella composizione delle commissioni, quell'otto-sei-sei, sono il numero di venti, anche visto con difficoltà, perché ci sono state delle grosse difficoltà, anche girare i vari consiglieri di maggioranza, i tredici consiglieri di maggioranza nelle tre commissioni, noi ricordiamo benissimo in maggioranza che c'è stata anche una difficoltà proprio di comporre il numero, per cui non è il primo partito, il secondo partito, l'opposizione, non ha dato, non ha avuto lo spazio, l'opposizione ha preso lo spazio che c'era, tre in una commissione e due nelle altre. Ora con una proposta del consigliere Moncada una commissione ce l'avremmo di cinque consiglieri, con tutto il lavoro che fa la commissione, quella dei lavori pubblici - che

sembra che abbia lo zucchero da qualche parte - di sette, avendo una differenza tra maggioranza e opposizione di solo un consigliere, perché nelle composizioni anche delle commissioni si tiene almeno la linearità di avere due componenti in più rispetto all'altra formazione. E ancor di più o c'è un cambio, perché negli anni precedenti variazioni di componenti delle commissioni sono state fatte a cambio, cioè a sostituzione, io che vado in quella di Abbatescianni, Abbatescianni che viene nella mia, è una cosa che si potrebbe fare tranquillamente domani mattina, o anche adesso, ma fare cambiare il numero di un componente da una commissione all'altra, di minoranza, entrare in un'altra commissione, permetterebbe domani mattina a chiunque di noi di dire "se avete cambiato con un consigliere da una parte all'altra senza equilibrare, lo possiamo fare tutti quanti noi", improvvisamente ci potremmo trovare in otto, in nove in commissione lavori pubblici, o in dieci nella commissione di Damiani, perché a quel punto non ci sarebbe una regola, cambiamo a prescindere, io litigo con Carlo il mio capogruppo e dico "no, da domani vado via da quella commissione, non ci voglio più

stare" e nessun consigliere in questo momento potrebbe dirmi no perché stiamo dicendo sì ad un altro, a prescindere dalle situazioni, cioè non c'è un aspetto tecnico, non è che uno di opposizione che dovrebbe dire "bè il consigliere X della mia commissione, vado in un'altra, cambiamo", perfetto, nell'equilibrio non succede niente, ho trovato il cambio, si può fare tranquillamente. O si decida, l'opposizione decida di rivedere i componenti in tutte e tre le commissioni, non comprendo perché noi consiglieri di maggioranza dovremmo supportare, se l'opposizione decide di cambiare i componenti nelle tre commissioni noi non daremmo né favorevole né niente, lo fa l'opposizione, ben venga, lo faccia, ma perché la decisione di una variazione numerica la dobbiamo fare noi in maggioranza, decidendo? Apriamo, Moncada vuoi venire ai lavori pubblici? Vieni a fare il presidente perché io mi dimetto se questa votazione sia favorevole, te lo dico subito, ma poi devi permettere a me di andare nella commissione dove decido io, e potrebbe essere in quella di Damiani, diventa nove, voglio vedere i consiglieri cosa decidono, cioè ci cambiamo le

commissioni ogni mese, ogni settimana, perché Carlo e Riccardo litigano, così, parlo solo col mio capogruppo, ci comprendiamo, e lo decidiamo. Non è che Carlo è tecnico ed è venuto nella commissione lavori pubblici, ha dato la sua esperienza, anche gli altri, ognuno dà la propria esperienza, non è scritto da nessuna parte, tu hai scritto una cosa sull'ordine del giorno "considerato che si debba considerare il Consiglio e le sue commissioni emanazione diretta della volontà", le commissioni sono volontà del popolo perché vieni eletto, dove poi vai ad espletare la tua attività, la tua capacità di consigliere del municipio può essere in qualsiasi commissione tu debba andare, o perché l'opposizione l'ha decisa, o perché la maggioranza lo decide in questo qualmodo, per cui non è vero che c'è il primo partito, il secondo dell'opposizione, i numeri, i consiglieri. Poi si può chiedere all'interno, cioè tu al limite potresti chiedere a Bondanese di sostituirvi entrambi nello stesso gruppo, e io potrei farlo con Claudia. Claudia sta lì nonostante il gruppo aveva pensato di metterla in quella del welfare dove lei si trovava molto meglio, aveva deciso

quella, il gruppo e la maggioranza ha deciso che per numeri lei doveva stare in un'altra commissione. Che faccio, chiamo Claudia "Claudia da domani spostati, perché tanto non esiste più l'equilibrio maggioranza e opposizione, ognuno decide dove vuole andare". Non è essere, come dire non rispettare, capisco e comprendo che la sua specifica professionalità la può portare a fare e a dare altro, in un'altra commissione, non è quello, il principio non è alla persona, stiamo sigillando il principio, il principio è una delibera di otto, sei e sei, due di maggioranza in più per ogni commissione, e se si vuole cambiare è la maggioranza al suo interno che varia o l'opposizione al suo interno che va a variare i componenti. Questo è il mio pensiero e rimane il mio pensiero, poi la maggioranza, il Consiglio decida in merito.

Presidente

Grazie consigliere, è stato estremamente preciso nelle sue considerazioni di carattere prevalentemente politico. Allora dicevo prima di cedere la parola al consigliere Moncada c'è

qualche altro intervento? Nessuno. Consigliere Moncada prego.

Consigliere Moncada

Presidente Losito a me dispiace che lei esprima questo pensiero, onestamente, anzi penso che parta da un forte pregiudizio a questo punto, perché come anche lei ha letto io sia ho scritto che la democrazia deve vincere su tutto e deve essere, come ho detto prima, il motore e il senso di ogni nostra tipologia di atto deliberativo, e ribadisco e ripeto che come sanno, non è che lo so io, non è che lo sanno i baresi, lo sa tutta Italia che il Movimento 5 Stelle non è parte del Centrodestra, quindi non ha senso parlare di opposizione, e glielo ribadisco che non ha senso, perché siamo due blocchi completamente distinti. Quindi se un blocco decide di penalizzare un altro blocco di opposizione, noi alla Regione stiamo andando da soli, non è che stiamo andando col Centrodestra, o col Centrosinistra, quindi ciò comporta che il primo partito che è stato il Movimento 5 Stelle nonostante già sia stato ... rispetto a quanto.., ha avuto meno consiglieri, meno democratico di quanto avrebbe potuto avere

se fosse andato in coalizione, ha un'ulteriore penalizzazione di non poter scegliere come primo partito, perché qua poi non stiamo parlando più di coalizione, si parla di opposizione, di poter scegliere la commissione dove poter stare. Io reputo che forse lei abbia nei miei riguardi qualche pregiudizio, che gli vado a scompaginare la sua commissione, io come ho scritto nella proposta di delibera ho intenzione di collaborare, come ha detto la Abbatescianni, come ho fatto, di non di certo creare problemi e scompiglio, e di cercare di risolvere meglio, al meglio, anche con la possibilità della mia presenza, problematiche inerenti ai cittadini e dare anche impulso alla vostra commissione per delle iniziative. Un esempio è stato per esempio quella, come sappiamo, delle piste ciclabili d'emergenza, era stata votata nella nostra commissione, si sarebbe discussa nella vostra, difficoltà di comunicazione, alla fine Decaro l'ha fatta sua la proposta, l'ha portata avanti a livello comunale, okay questo è un esempio però sa quanti input nascono, come nascono in Consiglio parlandosi, facendo, dialogando, in maniera tale da poter fare anche un'azione

migliore? Ne nascono tanti, io onestamente non sto.., cioè non vorrei che fosse approvata da voi questa decisione, voi potete pure benissimo astenervi, perché appunto come state dicendo voi non è una vostra decisione, alla fine se qualcuno giustamente comprende che queste intenzioni sono legate all'interesse della cittadinanza e non al blocco di potere da mantenere, controllo del numero, di uno di più rispetto all'opposizione e quant'altro, perché comunque i numeri di maggioranza sarebbero rispettati...

Consigliere Losito

Ma che cosa stai dicendo? Ma che cosa stai dicendo?

Presidente

Consigliere Losito, la prego.

Consigliere Losito

Ma presidente non si possono sentire queste cose.

Presidente

Facciamo finire l'intervento al consigliere.

Prego.

Consigliere Losito

Fate presto.

Consigliere Moncada

Sì, faccio presto, io volevo dire che i numeri comunque voi in maggioranza li manterreste perché sareste, alla fine in commissione sareste sette, quindi una persona di più della maggioranza, e in qualsiasi momento quando c'è una commissione, se c'è una votazione, se poco poco vi trovate in disaccordo, in parità e roba del genere, la commissione si chiude e il problema è risolto, quindi non c'è questa necessità di andare ad abbondanza di due consiglieri di maggioranza che mantengano la maggioranza rispetto all'opposizione, non occorre e non c'è nella pratica bisogno. Quindi le maggioranze sono rispettate, la democrazia, .. democrazia .. essere portata avanti, le intenzioni sono positive, rimando al Consiglio.

Presidente

Abbiamo inteso il suo pensiero, consigliere Moncada.

Consigliere ...

Posso intervenire? Chiedo di intervenire.

Presidente

Consigliere Colapietro lei vuole intervenire?

Consigliere Colapietro

Sì, presidente, se posso sì.

Presidente

Prego, ne ha facoltà.

Consigliere Colapietro

Sinceramente credo che non stiamo facendo una bella figura visto che siamo anche in streaming a parlare di fatti che andrebbero secondo me discussi non durante un Consiglio ma in separata sede per tentare di trovare una soluzione a questo e cercare di tenere contenti un po' tutti i consiglieri, però non posso non intervenire perché poi quando sento qualcuno che si fa paladino di democrazia allora sembra che come siamo oggi collocati nelle commissioni stiamo facendo qualcosa che non è democratico, sembra

come se qualche consigliere abbia tra virgolette preso il posto assegnato a qualcun altro, o lo abbia fatto in modo illegittimo, sento parlare di criteri che sono tutti opinabili perché una è la lista più votata ma si può far riferimento alla coalizione più votata, allora non sono più i 5 Stelle, o si può fare riferimento ai voti di preferenza del singolo consigliere più votato o meno votato, cioè i criteri sono tanti e devo dire che credo, anche se io sono opposizione, che la maggioranza abbia diritto di decidere quale equilibrio vuole tenere in ogni singola commissione, perché magari decidono che lavori meglio con due consiglieri di vantaggio sulla minoranza piuttosto che con uno o addirittura in caso di pareggio, cioè su non possiamo entrare nel merito di chi ha vinto purtroppo le elezioni, cioè si regola come vuole, è ovvio nel rispetto del regolamento, e questo glielo consente di fare, e di mantenere l'equilibrio che meglio ritiene opportuno nella commissione. Né si può far riferimento ad attitudini personali che per quanto possano essere importanti però non sono il criterio che deve essere predominante, come ha appena detto il presidente Losito su sei

consiglieri forse ne abbiamo uno ingegnere, gli altri cinque abbiamo titoli di studio ed esperienze diverse, io per primo negli altri anni ho fatto parte di altre commissioni, questa è la prima volta che sto nei lavori pubblici, do il mio contributo per quanto posso darlo. Poi ricordiamoci che ogni consigliere ha la facoltà di fare l'uditore nelle altre commissioni anche ogni giorno, può presentare proposte di delibera, ordini del giorno al Consiglio in qualsiasi materia, anche in quella che non è di competenza della commissione nella quale è inserito, quindi non vedo, cioè la sento come una limitazione questa. Oggi avete presentato degli ordini del giorno in Consiglio, variano sulle.., che ne so il presidente Losito ne ha presentato uno sul regolamento, ma mica sta inserito nella commissione regolamenti, no? Però lo ha fatto comunque, quindi non vedo qual è il limite di questo discorso, ripeto stiamo facendo una discussione secondo me un po' fuori luogo in questa sede, ci vediamo non in streaming ma in separata sede e se possibile troviamo un accordo su tutti, maggioranza e opposizione. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Colapietro. Ci sono altri interventi?

Chiedo la cortesia di silenziare i microfoni.

Consigliere Bondanese.

Consigliere Bondanese

Sento delle interferenze però.

Presidente

Salutiamo il consigliere Albenzi. Prego.

Consigliere Bondanese

Dunque quello che volevo dire è che io, io e penso anche il Movimento 5 Stelle, la pensa esattamente al contrario di quello che ha detto il consigliere Colapietro, cioè è il Consiglio il luogo adatto per discutere tutte le problematiche che riguardano le commissioni e il Consiglio stesso, forse in passato facevate in maniera diversa, facevate che gli accordi si facevano nelle stanze, di notte, in segreto come piace dire a noi per utilizzare un termine colorito, e quindi mettersi d'accordo anche maggioranza e opposizione, presentare già tutto sul tavolo nel

Consiglio, in tre minuti si approva tutto e tutti sono felici. Invece io ritengo positiva questa discussione in streaming, soprattutto in streaming, perché continuo a dire che i cittadini devono ascoltare, devono vedere quello che accade nel Consiglio, questo link di You-Tube farà il giro e molti vedranno e si faranno una propria opinione, ci mancherebbe. Quindi ribadisco che lo streaming è importante e che ci fa capire le varie disquisizioni in che maniera vanno, ognuno è libero di fare le proprie scelte, di decidere se mantenere gli equilibri, se permettere alle persone di potersi esprimere nel migliore dei modi, credo che la richiesta di un consigliere che vuole migliorare il suo lavoro, ciò per cui viene retribuito, non dimentichiamocelo, possa andare in una direzione di miglioria per la collettività, per la comunità, perlomeno dobbiamo pensarci e dobbiamo capire come si può venire incontro o addirittura chiudere un muro, anche questo è una soluzione che sappiamo che può accadere, però è bene discuterne, è bene parlarne davanti a tutti in streaming e capire come vanno le cose. Comunque mi rimetto alla decisione del Consiglio naturalmente, buona giornata.

Presidente

Grazie consigliere Bondanese. Ci sono altri interventi? Non mi pare. Prego consigliere Di Pantaleo.

Consigliere Di Pantaleo

Presidente giusto un attimo, allora io ritengo, io e il gruppo Pd riteniamo che comunque non sia un argomento invece da affrontare in Consiglio, quindi onde evitare di andare ad una votazione che potrebbe essere anche una cosa poco carina, io inviterei il consigliere che ha proposto l'ordine del giorno a ritirare il punto e comunque parlarne con serenità tra tutti noi, diciamo maggioranza ed opposizione, visto che comunque la maggioranza ha un proprio criterio, che giustamente ha tracciato per questi cinque anni, quindi proporrei appunto di parlarne oggi, domani, comunque nei prossimi giorni, stabilire semmai anche un termine, tipo a metà legislatura vediamo, vediamo un po' se si possono fare dei cambi, e tutto quanto, perché poi parlando sui

fatti, diciamo facciamo un esempio: se il consigliere Moncada dovesse entrare nella commissione dei lavori pubblici comunque andremmo a quattro e tre, quattro della maggioranza e tre dell'opposizione, può capitare che un consigliere della maggioranza, che attualmente è della maggioranza, per esigenze di lavoro, personali o altro, ha l'esigenza di cambiare e andare altrove, si troverebbero degli equilibrio scompensati. Quindi io invito, propongo di ritirare il punto che oggi è stato posto all'ordine del giorno dal consigliere Moncada e comunque di discuterne insieme anche all'opposizione, visto che come ha giustamente detto anche il consigliere Losito, il presidente Losito, lo scambio andrebbe fatto giustamente tra anche componenti diciamo dello stesso schieramento per non creare disagi e per non andare a squilibrare un contesto già delineato. Questo è quanto, diciamo il pensiero del PD.

Consigliere Moncada

Io domando discussione su fatto personale, che venga effettuata adesso non più davanti al pubblico ma in privato.

Consigliere Di Pantaleo

Ci sono tutti i consiglieri ovviamente che sono stati eletti, chi voleva andare nella commissione X, chi voleva andare.., però ovviamente per esigenze di equilibrio, orarie e altro, comunque sono stati costretti a rimanere nelle commissioni dove ora si trovano, okay? Poi a nessuno viene impedito di proporre alla commissione, non so, cultura, io faccio parte della commissione dei lavori pubblici, io non è che non posso proporre alla commissione cultura un progetto perché ho avuto un'idea o altro, anche tu consigliere puoi tranquillamente, come hai detto prima, che hai dato.., diciamo tu hai dato l'idea per quanto riguarda l'openspace, tu prima di Decaro ovviamente, perché noi arriviamo dopo, il Movimento 5 Stelle, hai dato l'idea degli openspace, avevi fatto questo progetto che la commissione non ha discusso insieme a te.

Consigliere Moncada

Faccio richiesta al direttore di discussione per fatto personale in privato.

Presidente

Consigliere Moncada un attimo solo, ringraziamo il consigliere Di Pantaleo per l'intervento. Vuole precisare in che cosa consisterebbe questo richiamo a fatto personale? A me non sembra che ci sia nessun fatto personale, è stato invocato, il consigliere Di Pantaleo le ha chiesto di ritirare l'ordine del giorno per discuterlo in separata sede, diciamo secondo quelli che sono gli usi e i costumi della politica, ed è una decisione sua, dove sarebbe il fatto personale?

Consigliere Moncada

Il fatto personale se io glielo dico già non è più personale.

Presidente

Sì fatto personale che però non è stato tirato in ballo dal consigliere Di Pantaleo, fatto personale...

Consigliere Moncada

Lo tiro in ballo io adesso per una questione, il fatto che qua si è discusso un pochettino politicamente però la problematica concerne anche fatti personali, richiedo che venga discusso su fatto personale in Consiglio e chiaramente sul fatto personale venga discusso non in streaming.

Presidente

Direttore prego.

Direttore

Credo che ci stiamo infilando in un cul de sac, allora innanzitutto volevo precisare al consigliere Moncada che anche se l'ordine del giorno venisse approvato comunque andrebbe formulata poi una delibera complessiva di ricomposizione delle commissioni dove il Consiglio avrebbe ancora la facoltà di cambiare tutto. Secondo: non è un fatto di politica che viene gestita prima del Consiglio, no, questa è la risposta al consigliere Bondanese, c'è la massima apertura, l'amministrazione in questo caso il dirigente predispone una delibera che è frutto di una mediazione di tutte le componenti

del Consiglio, è chiaro che poi arrivando in Consiglio ognuno può votare come crede.

Quindi io ritengo di dover precisare, uno, che qui si sta discutendo sulla composizione delle commissioni, non che ci sia il consigliere Moncada, o Santeramo, o Traversa. E, due, laddove fosse approvato l'ordine del giorno comunque andrebbe fatta una delibera ad hoc di revisione di tutte le commissioni consiliari, quindi in quella sede si rivedrebbe di nuovo tutto.

Volevo solo precisare questo per darvi una maggiore cognizione della materia che stiamo trattando.

Consigliere Moncada

Direttore io ho specificato i componenti di ciascuna singola commissione, non cambiano niente, i componenti che stanno non vengono modificati.

Direttore

Sì consigliere, non per fare un dialogo, ma anche se viene approvato io devo proporre una delibera dove richiamo tutte le commissioni e metto i nomi, in quella fase comunque il Consiglio

potrebbe cambiare, è chiaro? Perché è il Consiglio che decide. Che poi voi vi fate le riunioni a parte, volete decidere per un accordo, questo non c'entra nulla, ma io devo arrivare in Consiglio con una proposta. È chiaro? Che riguarda tutte le commissioni. Spero di aver dato un minimo di contributo.

Presidente

Assolutamente, direttore, come sempre. C'è una richiesta di intervento del consigliere Bondanese. È il secondo intervento? Prego.

Consigliere Bondanese

Sì, il secondo intervento, secondo, sarò breve. Dunque io ho letto la proposta del consigliere Moncada e all'interno della proposta di ordine del giorno, come giustamente lui stava dicendo, ci sono tutte e tre le commissioni e sono elencati i nomi di tutti i componenti, quindi non so se questo è necessario oppure, come dice il direttore, oltre ad approvare questo ordine del giorno con le tre commissioni con tutti i nomi, serve anche il passaggio che lui dice. Volevo sottolinearlo perché è importante.

Poi un'altra cosa: in parte conosco anche la situazione del consigliere Moncada e quando lui fa riferimento a situazioni personali, fatti personali, credo voglia intendere, comunque me ne darà lui poi conferma, che - non so - vuole fare un Consiglio segreto? Perché il regolamento lo prevede un Consiglio a porte chiuse, quindi se è questa la volontà fallo presente, poi magari lo chiederemo. Oppure voleva dire di fare una votazione segreta su questo ordine del giorno? Io cerco di interpretare... No, quindi tu vuoi fare un Consiglio segreto su un tuo ordine del giorno, il regolamento del municipio lo prevede, ora non ricordo bene l'articolo, lo andremo a controllare, e quindi se è questa la volontà credo che non debba essere negata, il Consiglio segreto per un fatto personale che riguarda il consigliere Moncada. Ho concluso.

Presidente

Chiedo scusa, ma il regolamento prevede la possibilità che la discussione possa avvenire non in forma pubblica solo allorquando vengono trattate delle questioni particolari per le quali diciamo viene chiamata in ballo la privacy di uno

o più consiglieri. Ma in questo caso noi stiamo soltanto discutendo della mera composizione delle commissioni e mi sembra che...

Consigliere ...

Se glielo stiamo chiedendo in due vuol dire che sappiamo quello che stiamo dicendo.

Consigliere ...

E anche lei lo sa, presidente.

Presidente

Sinceramente, mi creda, non lo so. Le devo dire la verità veramente non lo so.

Consigliere ..

Va bè comunque è una richiesta, ora vediamo se ce la accogliete.

Direttore

Allora non sono consigliere, presidente io potrei suggerire questo: visto che c'è ancora un altro punto all'ordine del giorno, questo lo mettiamo dopo, in maniera tale che chiudiamo la seduta pubblica e non la riapriamo più.

Presidente

Allora facciamo una cosa, la proposta di mozione d'ordine la sollevo io, su indicazione del presidente io propongo al Consiglio di anticipare, di sospendere la discussione sul punto iscritto al n. 9 dell'ordine del giorno, e di anticipare la discussione sul successivo punto all'ordine del giorno contrassegnato dal n. 10, che in particolar modo è oggetto dell'ordine del giorno suppletivo, che riguarda un ordine del giorno presentato dal consigliere Losito recante una proposta di modifica della deliberazione municipale n. 51/2017. Allora direttore apriamo la votazione su questa proposta, su questa mozione d'ordine.

Direttore

Sull'inversione dell'ordine del giorno, allora chi è favorevole vuole che sia anticipato il punto 10.

(il direttore procede con l'appello nominale e i consiglieri rispondono)

AbbateSCIANNI favorevole.

BONDANESE.

Consigliere Bondanese

sono contrario perché abbiamo già fatto la discussione, è possibile fare questo cambio?

Direttore

È sospeso il punto, il Consiglio può decidere sovraneamente di sospendere e farlo dopo per una questione di praticità per quanto riguarda la seduta segreta. Solo per questo. Va bene.

Colapietro. È andato via Colapietro? Non ci ha detto niente. Allora Colapietro sta fuori, ore 12.54, quindi siamo quattordici.

Damiani favorevole

Di Pantaleo favorevole

Fiorentini favorevole

Lisco favorevole

Losito è favorevole, vedo che annuisce ma dovrebbe dirlo al microfono. (il consigliere Losito risponde: favorevole)

Moncada.

Consigliere ...

Chiedo scusa, direttore, ma sospendendo si potrebbero rifare gli altri due interventi?

Direttore

Questo lo può decidere il presidente.

Consigliere ...

Nella seduta segreta?

Voce fuori campo

Votiamo, dai, forza.

Direttore

Questo lo può decidere il presidente, non è previsto dal regolamento, ma non è neanche vietato.

Consigliere ...

In seduta segreta.

Presidente

Andiamo avanti, andiamo avanti con la votazione.

Direttore

Favorevole? (il consigliere risponde: favorevole)

Moncada... Patruno favorevole

Rella favorevole

Salemmi favorevole

Santeramo favorevole

Traversa favorevole

Presidente favorevole.

Allora tredici a favore e uno contrario, possiamo passare al punto successivo. Do atto che riprendiamo come se fosse totalmente nuovo il punto 9, è così presidente?

Presidente

Passiamo al punto successivo che è l'ordine del giorno presentato dal consigliere Losito. Consigliere Losito se gentilmente vuole, sia pur brevemente, illustrarne il contenuto. Diamo atto soltanto che è stato presentato anche un emendamento al suo ordine del giorno a firma dei consiglieri Moncada e Ambruosi.

Direttore

Quando presidente? Perché io non l'ho visto.

Presidente

È stato presentato ieri pomeriggio, con una mail pervenuta ieri.

Direttore

E ma non ci sono le 24 ore. Va bè..

Consigliere ...

No, è stato presentato entro le 24 ore, è stato presentato due giorni fa, presidente.

Presidente

È stato presentato alle ore 20.57 del 17 giugno.

Consigliere ...

Del 17, quindi ci siamo con i tempi.

Presidente

A me sembra ammissibile, adesso facciamo la discussione generale e poi, prima della votazione sull'ordine del giorno, dobbiamo trattare l'emendamento. Prego consigliere Losito.

Consigliere Losito

Allora naturalmente stiamo discutendo in merito al regolamento sul funzionamento del Consiglio e delle commissioni del municipio 2, per cui un regolamento interno. All'art. 7 e 8, iniziamo dal 7, dove si parla di inizio dei lavori consiliari e costituzione del numero legale, si fa espresso riferimento all'art. 47 del regolamento sul decentramento istitutivo dei municipi, qual è il passaggio? Il passaggio, dice l'art. 47 che le sedute sono valide quando in prima convocazione vi sia l'intervento della metà dei consiglieri assegnati al municipio, in seconda convocazione sempre il giorno successivo non festivo vi sia

l'intervento di almeno un terzo dei consiglieri. A questo numero dice non è computata, al fine della validità delle sedute, la presenza del presidente del municipio, per cui ci vogliono la metà dei consiglieri. Nel nostro regolamento interno il 7 fa riferimento a questo, quando si arriva alla validità della seduta, quello previsto dall'art. 47 che vi ho letto poc'anzi, c'è - e presumo un errore forse sicuramente di scrittura - da passare dalla metà dei consiglieri assegnati al municipio, quindi parliamo di dieci, l'ottavo articolo dice "la prima convocazione la seduta è valida se interviene almeno la metà più uno dei consiglieri assegnati", escludendo da questo metà più uno il presidente del municipio o chi per lui presiede il Consiglio stesso.

La discrepanza notata qual è? Che naturalmente rispetto al regolamento istitutivo dei municipi c'è stato sicuramente un errore nel trascrivere, o non voluto, dell'art. 47, per cui la correzione, l'emendamento o la proposta di modifica che poi, come ha detto giustamente il direttore, sarà discussa nel prossimo Consiglio, una volta che il Consiglio stesso abbia approvato o meno questa cosa qui, riscrive questa proposta,

riscrive l'art. 7 e riscrive l'art. 8 nel rispetto dell'art. 47 del regolamento sul decentramento istitutivo dei municipi, praticamente viene dato che per l'apertura del Consiglio e la validità delle sedute e delle deliberazioni è valida la metà, la presenza di metà dei consiglieri assegnati al municipio. Per la validità della seduta la presenza del presidente del municipio non è computata come per la validità della seduta. Per cui è questo, l'art. 7 e l'art. 8, una riscrittura eliminando questo errore e si riprende in quota parte quello che è previsto per il Consiglio comunale, anche nelle commissioni del Consiglio comunale. Per cui l'art. 47 è questo che è stato riscritto, prendono forma nel rispetto del regolamento sul decentramento amministrativo e quello che fa parte anche del regolamento per quanto riguarda le commissioni del Consiglio comunale. Per cui si corregge e lo si riscrive in questo punto, non dico più chiaro ma forse senza l'errore, perché può darsi che non sia stato nemmeno chiaro ora nell'esposizione.

Mentre l'altra proposta era quella riguardante le sedute di commissione, è scritto nel nostro art.

48 del regolamento interno che di norma non è consentita la convocazione delle commissioni nella giornata di Consiglio municipale. Per cui anche di questo passaggio, praticamente art. 48 comma 4 del nostro regolamento interno, si è preso spunto dal regolamento delle commissioni del Consiglio comunale e si è preso anche spunto dal regolamento sul decentramento amministrativo che prevede che i municipi possano disciplinare il funzionamento degli organi, si vuole riscrivere quella parte con: le sedute delle commissioni consiliari è consentito in orari antimeridiane in caso di convocazione del Consiglio municipale nel pomeriggio, e in orari pomeridiani dove è possibile qualora il Consiglio si svolga in mattinata. Quello dove è possibile è naturale che se i nostri uffici sono chiusi il giovedì e il giovedì noi facciamo il Consiglio, se gli uffici sono chiusi il giovedì pomeriggio noi non possiamo fare comunque le commissioni. Questo è per chiarezza, ecco perché si scrive "dove è possibile" compatibilmente con le esigenze, poi si vorrà migliorare parte del testo, sono disponibile a questo confronto con voi consiglieri. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Losito. Apriamo la discussione generale...

Direttore

Presidente mi scusi però dovrebbe a questo punto fare illustrare l'emendamento, altrimenti non sappiamo se è ammissibile oppure no.

Presidente

E sì ma si fa prima la discussione generale, poi apriamo la discussione sull'emendamento. La regola è quella.

Direttore

Ubi maior minor cessat.

Presidente

È la regola. Ci sono interventi su questo ordine del giorno del consigliere Losito? Consigliere Bondanese.

Consigliere Bondanese

Interverrò quella prima parte che ha illustrato il consigliere Losito, io trovo davvero curioso e perlomeno pittoresco il fatto che il consigliere voglia far passare come "errore" il passaggio dal regolamento istitutivo del decentramento dei municipi come un regolamento comunale, al nostro regolamento municipale. Il regolamento istitutivo dei municipi quello è visto, dal punto di vista giuridico - e qua ci sono fior fiore di avvocati che potranno dare conferma o smentita - come cappello, come contenitore generale, poi noi nel nostro regolamento interno possiamo decidere qualsiasi restrizione vogliamo, nei limiti naturalmente. Quindi non è stato assolutamente un errore, è stata una scelta politica e voluta, quella di aggiungere quel "più uno", non è stato un errore questo mi dispiace, che lei voglia far passare come un errore, quindi non so se vuole correggere almeno il tiro di questa sua informazione, altrimenti denota una scarsa conoscenza della regolamentazione.

Ripeto, il regolamento istitutivo è un quadro generale invece il regolamento interno del municipio può avere delle variazioni, delle restrizioni, e quindi quella fu una scelta

esattamente precisa e politica di poter aiutare anche con quel peso a poter diciamo gestire meglio il Consiglio comunale. Quindi questo è un appunto che era doveroso fare, quindi non so se ripeto... Va bè comunque sicuramente sta replicando, per il momento ho finito.

Presidente

Grazie consigliere Bondanese. Ci sono altri interventi? Consigliere Losito.

Consigliere Losito

Vi devo tediare, vi devo leggere quello che è stato scritto qualche anno fa. L'art. 7: "all'ora indicata nell'avviso di convocazione il presidente del municipio o il vicepresidente dispone che il direttore del municipio o il sostituto proceda all'appello nominale. Qualora i consiglieri non siano presenti nel numero necessario per la validità della seduta, come prevista dall'art. 47 del regolamento istitutivo dei municipi, con l'esclusione nel conteggio dei consiglieri assegnati del presidente o di ogni altro soggetto che presiede la seduta, il presidente o il vicepresidente può disporre che

si proceda ad un secondo ed ultimo appello dopo trenta minuti". Il riferimento al cappello non l'ho fatto io, è già scritto, per cui non capisco e faccio finta di non capire ma so benissimo come nasce questa cosa qua, all'articolo successivo per la validità della seduta ... una cosa diversa dal principio sancito prima. Per cui o c'è l'errore sull'art. 47 istitutivo dei municipi, e dovremmo a questo punto farlo emendare, o eventualmente una svista nel comma 8, quando si dice "la metà più uno dei consiglieri assegnati". Quando si dice, quando è successa una cosa del genere è perché era scritto in altri regolamenti "la metà più uno dei consiglieri assegnati" conteggiando più uno il presidente della circoscrizione, era scritto tempo fa. Questo per chiarimento, poi il Consiglio può decidere che possono.., non possiamo dire il 47 non conta, perché a noi fa piacere che siamo in otto, o in sette, o in undici, in dieci, no, da qualche parte dobbiamo pure iniziare, quello è il regolamento, è citato nel nostro regolamento interno, per cui non è una mia invenzione, o trovare il pelo nell'uovo dire possiamo modificarlo così. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Losito, ci sono altri interventi in ordine alla discussione generale sull'ordine del giorno? Non mi pare. Quindi, consigliere Bondanese però, fa polemica su questa questione? È stato un errore, cioè ... un processo alle intenzioni.

Consigliere Bondanese

Velocemente, attenzione, l'art. 7 non dice che la seduta non è valida, dice che dopo trenta minuti si deve rifare. Quindi se non ci sono dieci, dopo trenta minuti ci si aggiorna, quindi non va in contrasto, non dice che non è valida, dice che ci si aggiorna dopo trenta minuti.

Presidente

Lei ritiene che sia molto rilevante se si sia trattato di un errore oppure di una scelta politica?

Consigliere Bondanese

E bè è importante.

Presidente

È rilevante.

Consigliere Bondanese

Sì.

Presidente

Ai fini della nostra decisione odierna è una circostanza per lei rilevante?

Consigliere Bondanese

Bè se è un errore sicuramente va corretto, se è una scelta politica va rispettata.

Presidente

Perché non si può cambiare?

Consigliere Bondanese

Assolutamente, ma va rispettata, non va fatta passare come errore.

Presidente

Per l'amor di dio, però è una...

Consigliere Bondanese

Ma assolutamente, ci mancherebbe.

Presidente

Così come è un'opinione del consigliere,
un'interpretazione.

Consigliere Bondanese

Va benissimo, grazie.

Presidente

Va bene. Abbiamo altri interventi sulla
discussione generale? Mi sembra di no. Allora
passiamo ad illustrare l'emendamento, il primo
firmatario è il consigliere Moncada, anche perché
la seconda firmataria la consigliera Ambruosi è
assente, quindi prego il consigliere Moncada di
illustrare il contenuto dell'emendamento, che in
realtà è duplice.

Consigliere Moncada

Sì, il contenuto dell'emendamento riguarda
proprio il rispetto della volontà politica che si

era avuta sempre legata al principio di democrazia che qui probabilmente molto spesso viene dimenticato, come già detto in più discussioni precedenti, perché il principio di democrazia vuole che siano maggiormente rappresentati i consiglieri all'interno della seduta e che quindi anche tutte le forze politiche nella maniera più adeguata e larga possibile affinché poi il Consiglio possa deliberare. Sulla base di ciò è stato proprio emendato da me e dalla consigliera Virginia Ambruosi il punto in cui il consigliere Losito modificava il fatto che occorressero a questa validità delle sedute, per la validità delle sedute occorresse esclusivamente metà dei consiglieri e in seconda convocazione un terzo. Invece la volontà politica precedente ed espressa in funzione democratica era proprio la presenza della metà più uno dei consiglieri e di un terzo dei consiglieri arrotondato per eccesso. Quindi chiaramente questo determina nell'emendamento che qualora ci fossero magari dei consiglieri di maggioranza che avessero delle paturnie quel giorno, oggi abbiamo visto che molto spesso per alcune decisioni ci possono essere anche in

maggioranza delle discrepanze, basta, occorre con i numeri larghi che voi avete giustamente basterebbero molte meno.., una presenza in meno di un consigliere per poter approvare ciò che in realtà la stessa maggioranza in alcune parti non vorrebbe neanche approvare, quindi diciamo che per un principio anche sia di democrazia e di scelta che venga fatta, decisioni in maniera più razionale possibile e non come blocco di potere, noi ipotizziamo e abbiamo presentato questo emendamento. Se volete lo leggo nello specifico, in particolare si domanda di modificare la suddetta proposta attraverso la sostituzione della dicitura dell'art. 8 in cui era stata richiesta modifica da parte del consigliere Losito, le sedute sono valide quando in prima convocazione vi sia l'intervento della metà dei consiglieri assegnati al municipio, in seconda convocazione da tenersi il giorno successivo non festivo alla stessa ora vi sia l'intervento di almeno un terzo dei consiglieri assegnati al municipio arrotondato eventualmente per eccesso, in questa maniera: allora io dico per la democrazia ... nel miglior modo possibile secondo me sarebbe da rimanere e rispetto alla volontà

politica precedente da lasciare inalterata questa dicitura precedente che voleva essere modificata .. consigliere Losito.

Presidente

Grazie consigliere Moncada. Allora ci sono interventi sull'emendamento? Nessun intervento. Allora direttore possiamo porre in votazione prima l'emendamento presentato dai consiglieri Moncada e Ambruosi. In particolar modo però io procederei con una duplice votazione, perché poiché gli emendamenti in realtà sono due votiamo prima sulla prima parte, la prima proposta di emendamento, quella che riguarda la lettera a), cioè "in prima convocazione vi sia l'intervento della metà più uno dei consiglieri assegnati al municipio" dice l'emendamento, invece che "in prima convocazione vi sia l'intervento della metà dei consiglieri assegnati al municipio", quindi votiamo su questa cosa, ovviamente chi vota a favore approva l'emendamento Moncada-Ambruosi, chi vota contro invece lo rigetta. Prego direttore.

Direttore

AbbateSCIANNI.

Consigliera ...

C'era forse il consigliere Losito che voleva parlare prima? Chiedo scusa, forse non lo avete visto.

Presidente

Losito deve intervenire?

Consigliere Losito

Sì, ma era una questione tecnica, qui chiedevo la consulenza del direttore, perché giustamente, come aveva detto prima, nell'altro ordine del giorno, noi stiamo votando un ordine del giorno che comunque deve essere poi portato alla valutazione di un successivo Consiglio nel quale questo atto di delibera può essere bocciato, emendato o quant'altro. Per cui ritengo che non si debba emendare un ordine del giorno che poi non è migliorativo, diciamo è più conservativo della situazione attuale che è, perché noi poi dovremmo comunque discuterlo in Consiglio, e in Consiglio potrebbe anche essere bocciato. Noi stiamo solamente .. è un ordine del giorno

ammissibile per la discussione? Sì o no? Poi gli emendamenti naturalmente verranno discussi nel momento in cui la delibera, il corpo della delibera venga portato nel Consiglio, se non avevo capito male prima, e penso di no, qual era l'impostazione data dal direttore anche nel precedente ordine del giorno, cioè per puta combinazione passa questo ordine del giorno, passa l'ordine del giorno di Moncada, poi andiamo in Consiglio, cioè non è che Moncada o Riccardo Losito domani cambia il regolamento, dovrà essere approvato dal Consiglio il quale può prendere e bocciare tutti e due, a questo punto non più ordini del giorno ma atti deliberativi. Non so se sono stato chiaro, se il direttore mi può confortare in questo pensiero, per cui è inutile andare a votare ora un emendamento. Se mi sono sbagliato chiedo..

Presidente

Sinceramente, Riccardo, io ritengo invece che noi dovremmo procedere con il voto sugli emendamenti..

Direttore

Presidente mi scusi se devo intervenire, concordo con il consigliere Losito per un fatto tecnico giuridico. Trattandosi di un semplice ordine del giorno, praticamente laddove rivedremo tutto il regolamento sul Consiglio municipale, per il quale già ci sono altre proposte di variazione di altri articoli, ovviamente non ha senso fare l'emendamento dell'ordine del giorno, l'ordine del giorno è una proposta ulteriore rispetto a quella che già ha lavorato la commissione regolamenti. Quindi io dovrò predisporre una delibera, dove ci dovrà essere il mio parere, con queste indicazioni.

L'emendamento fatto adesso, soprattutto dato il tenore, va fatto quando si modifica la delibera. Non so se sono stato chiaro, io chiedo sempre perché ovviamente la distanza e questo mezzo può creare qualche misunderstanding.

Presidente

Allora un momento, il problema è procedimentale, consigliere Moncada allora alla luce delle osservazioni tecniche rese dal direttore lei ritiene di ritirare questo emendamento?

Consigliere Moncada

Ma io onestamente non sono un avvocato amministrativista, penso che qualsiasi atto...

Presidente

Il direttore le ha precisato una cosa, che laddove oggi il Consiglio dovesse approvare l'ordine del giorno presentato dal consigliere Losito, comunque poi si dovrà approntare una proposta di deliberazione alla quale poi eventualmente potrà presentare tutti gli emendamenti del caso, questa è stata, dico bene direttore? Interpreto bene quello che ha detto lei?

Direttore

Sì dice bene.

Presidente

Allora alla luce di questa specificazione lei ritiene di ritirarlo questo emendamento?

Consigliere Moncada

No, io domando al direttore, da ignorante, si può emendare un ordine del giorno? Sì, no.

Direttore

In questo caso, trattandosi di richiesta di modifiche di regolamenti no.

Consigliere Moncada

E allora ritiro.

Consigliere Bondanese

Chiedo scusa, io chiedo di uscire.

Presidente

Benissimo, arrivederci consigliere Bondanese, prendiamo atto.

Consigliere Bondanese

Orario gentilmente?

Direttore

13.20.

Consigliere Bondanese

D'accordo, grazie, buona giornata a tutti.

Presidente

Arrivederci. Allora diamo atto del ritiro dell'emendamento da parte del consigliere Moncada e quindi allora poniamo in votazione l'ordine del giorno del consigliere Losito così come presentato.

Consigliere ...

Posso esserci anch'io? Sono presente ufficialmente? Chiedo scusa, perché mi sono disconnesso. Oggi ho problemi di connessione.

Direttore

Sì, l'ho fatta entrare alle 13.10.

Presidente

Possiamo procedere con la votazione, direttore quando vuole.

(il direttore procede con l'appello nominale e i consiglieri rispondono)

Direttore

AbbateSCIANNI favorevole.

BONDANESE non c'è più.

COLAPIETRO favorevole

DAMIANI favorevole

DI PANTALEO favorevole

FIorentINI favorevole

LISCO favorevole

LOSITO favorevole

MONCADA contrario

PATRUNO favorevole

RELLA favorevole

SALEMMI favorevole

SANTERAMO favorevole

TRAVERSA favorevole

PRESIDENTE favorevole.

Consigliere ...

Direttore chiedo scusa, posso convertire in astenuto? Perché ho capito che stiamo votando l'ordine del giorno del consigliere Losito.

Direttore

Allora astenuto, va bene. Allora Bondanese esce, quindici... Quattordici.

Allora sono dodici a favore, un contrario e un astenuto.

Presidente

Grazie direttore, quindi allora il Consiglio ha approvato l'ordine del giorno del consigliere Losito. Direttore la invito ad approntare in vista del prossimo Consiglio quindi la relativa proposta di deliberazione e nel frattempo ritorniamo al punto...

Direttore

Vorrei specificare, presidente, che la proposta sarà complessiva con le altre modifiche.

Presidente

Quali modifiche?

Direttore

Quelle che sono state già previste per il regolamento del Consiglio municipale. E come da accordo anche con lei inserire anche la modalità della videoconferenza.

Presidente

Ma temo che le altre modifiche non siano definite, mentre questa invece è stata approvata.

Direttore

Se lei mi dà indicazioni in questo senso ... queste modifiche e poi si faranno le altre.

Presidente

... certo. Allora torniamo all'ordine del giorno presentato dal consigliere...

Direttore

Un momento che devo dare atto e devo chiedere alla Emme Effe Elettronica, alle 13.22 di chiudere la seduta in streaming.

Presidente

Solo la seduta in streaming.

Direttore

Anche se non vedo il consigliere Moncada. È uscito? Mirko mi confermi che è uscito?
Presidente non so cosa fare a questo punto.

Presidente

Allora facciamo una cosa, io chiedo di mettere in votazione la richiesta di proseguire il Consiglio sul punto in seduta segreta, così verificiamo se c'è, permane allo stato la volontà in tal senso da parte del Consiglio o meno. Questa era la richiesta avanzata dal presentatore dell'ordine del giorno. Prego direttore.

Direttore

Sì un attimo solo che sto facendo i conteggi. A posto.

Consigliere ...

Scusate, è caduto il cellulare.

Direttore

Allora presidente votiamo prima o chiudo già la seduta? Rientra...

Presidente

Votiamo prima, votiamo prima in maniera che così sia...

Direttore

Entra Ruggiero ore 13.24.

Voce fuori campo

Anche io, anche io.

Direttore

Chi anch'io?

Consigliere ..

Moncada.

Direttore

Sì Moncada, non l'ho fatta uscire, quindi 13.24, stiamo votando di passare in seduta segreta per la discussione del punto 9 dell'ordine del giorno.

Presidente

Quindi chi vota a favore vota per il passaggio nella seduta segreta.

(il direttore procede con l'appello nominale e i consiglieri rispondono)

Direttore

Abbatescianni (la consigliera risponde: non sono favorevole alla seduta segreta).

Bondanese non c'è più.

Colapietro non c'è più. (il consigliere risponde: no, ci sono, ci sono, io ci sono, Colapietro c'è). Bondanese mi pare che è andato via. Colapietro.

Consigliere Colapietro

Stiamo votando favorevole alla seduta segreta?

Direttore

Sì.

Consigliere Colapietro

Favorevole.

Direttore

Damiani contrario

Di Pantaleo contrario

Fiorentini contraria

Lisco mi astengo

Losito contrario

Moncada favorevole

Patrino contrario

Rella contrario

Ruggero.

Consigliere ...

Scusi direttore, siccome sono rientrato adesso,
che si intende per seduta segreta?

Direttore

Cioè che toglieremo lo streaming e discuteremo
del punto 9 solo noi, non il pubblico.

Consigliere ...

Per me favorevole, va bene.

Direttore

Favorevole.

Salemmi (la consigliera risponde: favorevole).

Favorevole alla segreta.

Consigliera ...

Ma lo avevamo detto, perché siamo andati ai voti
non l'ho capito. Cioè era solo un rinvio, si vota
se.., cioè altrimenti penso che la votazione di
prima non ha senso.

(Voce fuori campo: Infatti, di che stiamo parlando??

Non riesco a capire sinceramente.

Presidente

Non si preoccupi, abbiamo capito noi.

Consigliere Moncada

No, no, presidente, io onestamente questa cosa penso che sia legittima.

Presidente

Prima abbiamo votato, allora chiedo scusa facciamo terminare la votazione da parte del direttore.

Consigliere Moncada

No, presidente, questa votazione è illegittima.

Io mi oppongo.

Presidente

E si opponga, va bene, registriamo l'opposizione del consigliere ...

Consigliere Moncada

No, lo metta a verbale che questa votazione è illegittima perché era stato già discusso che andava parlato in seduta segreta, se no non sarebbe stato spostato l'ordine del giorno. Dato che .. parlare di fatti personali qui, oltre che di fatti politici, il fatto stesso che sia stato fatto questo spostamento è illegittimo e chiedo al direttore un parere su questa votazione che sta portando avanti in maniera illegittima.

Presidente

Consigliere Moncada, allora l'art. 20 del regolamento disciplina le sedute segrete e dice che "le sedute del Consiglio sono pubbliche eccettuati i casi previsti dalla legge e qualora il Consiglio municipale, con decisione motivata assunta a maggioranza assoluta, decida".

Consigliere Moncada

L'abbiamo votata prima, presidente.

Voce fuori campo

Ma che stai a dire? Ma cosa dici?

Altra Voce fuori campo

Non abbiamo votato niente.

Presidente

Glielo sto spiegando, chiedo scusa, se no non si capisce. Prima abbiamo votato solo l'inversione dei due punti all'ordine del giorno.

Consigliere Moncada

Motivata dalla seduta segreta, giusto?

Presidente

La sua richiesta di seduta segreta, ma non abbiamo votato su questa cosa, stiamo votando adesso perché il regolamento prevede che sia il Consiglio a decidere se la seduta debba essere segreta o meno, lo prevede l'art. 20 del regolamento. Quindi adesso stiamo votando. Prego, continuiamo.

Direttore

Posso presidente?

Presidente

Deve.

Direttore

Santeramo contrario

Traversa contrario

Presidente (io sono favorevole).

Allora cinque a favore, nove contrari e un astenuto.

Presidente

Quindi il Consiglio ha deliberato che la seduta continui nella forma pubblica. Ciò nondimeno, consigliere Moncada, io la invito a chiarire le ragioni per cui diciamo vi siano delle esigenze di particolare privacy.

Consigliere Moncada

Allora presidente io le posso pure esplicitare queste esigenze, ma penso che riguardino fatti personali che riguardano me e la consigliera Abbatescianni, ecco perché avevo fatto richiesto questa votazione. Se poi la consigliera Abbatescianni non ne vuole discutere e vota contro la seduta segreta, e pure adesso la

maggioranza, stiamo parlando delle patatine fritte.

Consigliera Abbatescianni

Chiedo scusa, posso presidente? Mi consenta, perché sto cadendo dalle nuvole, per non dire dalle nubi.

Direttore

Scusate, scusate, devo intervenire io presidente, devo sottoporre una disciplina specifica. Noi stiamo discutendo di un ordine del giorno relativo alle commissioni, il Consiglio deve votare l'ordine del giorno, le motivazioni non sono previste nella delibera, altrimenti se ci dovevano essere delle motivazioni io dovevo esprimere un parere di legittimità. Quindi dovete votare sulle commissioni, se c'è questa questione di livello personale si potrà fare un'altra seduta, si possono fare, però ritengo che nella delibera ci deve essere qualcosa che preveda la discussione su una persona o su fatti relativi alla privacy, altrimenti qui non ci capiamo più.

Consigliera Abbatescianni

Allora chiedo scusa, siccome sono stata chiamata in causa e, ripeto, il direttore mi ha solo anticipato, perché nell'ordine del giorno il consigliere Moncada chiede di cambiare commissione semplicemente perché ritiene di avere le competenze tali per cui è più giusto che sia in una commissione piuttosto che in un'altra. Nel momento in cui si è aperto il dibattito sono venute fuori le questioni personali, le questioni personali sono questioni che riguardano la singola persona, vengo chiamata in causa io in questo momento e veramente cado dalle nuvole, dal pero, cado da tutte le parti dalle quali si possa cadere, non credo che sia questa la sede in cui discutere se ci sono dei problemi con me, ma io come ho detto prima non ne ho, e veramente resto.., ancora una volta faccio passi avanti e faccio passi indietro rispetto a quelle che sono le posizioni del consigliere Moncada, che mi sembrava voglio dire io stessi appoggiando in qualche modo prima, però adesso o si discute come diceva il direttore sull'ordine del giorno, non tiriamo fuori in ballo altre situazioni perché

veramente non so oggi che cosa potrebbe succedere in questo Consiglio.

Presidente

Grazie consigliera Abbatescianni. Io ritengo che le questioni personali (consigliera Abbatescianni: non ce ne sono) siano eventuali, ipotetiche, possono essere anche solo da parte di una delle .., comunque non sono in nessun modo contemplate dall'ordine del giorno di cui stiamo parlando (consigliera Abbatescianni: bene, grazie presidente), quindi sono estranee .. alla discussione, mi sembra di aver capito che non ci siano nemmeno ulteriori interventi da parte dei consiglieri, allora a questo punto direttore io la prego di porre in votazione l'ordine del giorno presentato dal consigliere Moncada.

il direttore procede con l'appello nominale e i consiglieri rispondono)

Direttore

Abbatescianni io mi astengo.

Colapietro mi astengo.

(intervento senza l'uso del microfono
incomprensibile)

Direttore

Mi dispiace consigliera Ambruosi, presidente che
facciamo?

Presidente

Se è presente può votare.

Direttore

Ma la votazione era chiusa.

Presidente

No, era aperta, poteva entrare...

Direttore

Va bene, allora mi dica lei cosa devo fare?

Presidente

Se non poteva entrare perché avevamo già aperto
la votazione purtroppo...

Consigliera ...

A no, okay, io sono arrivata...

Presidente

A votazione aperta non si può entrare in Consiglio.

Consigliera ...

Okay, va bene, esco.

Direttore

Siamo a Colapietro (il consigliere risponde: mi astengo). Quindi si è astenuto.

Damiani contrario

Di Pantaleo contrario

Fiorentini contraria

Lisco mi astengo.

Losito contrario

Moncada favorevole

Patruno contrario

Rella contrario

Ruggiero favorevole

Salemmi mi astengo

Santeramo contrario

Traversa contrario

Presidente io mi astengo.

Allora cinque astenuti.

Voce fuori campo

Direttore chi sono gli astenuti? Direttore mi scusi.

Direttore

Lisco, Colapietro, Abbatescianni, Salemmi e presidente. Cinque astenuti, otto contrari e due favorevoli.

Presidente

Quindi con soli due voti favorevoli e otto contrari, e cinque di astensione, l'ordine del giorno viene respinto. Non essendovi ulteriori punti da discutere all'ordine del giorno dichiaro chiusa la seduta, buona giornata a tutti.

Direttore

Alle ore?

Presidente

Alle ore 13.35. Arrivederci, buona giornata.

Presidente

Passiamo all'ulteriore punto all'ordine del giorno, si tratta dell'approvazione del verbale della seduta del Consiglio del municipio del 19 giugno 2020, vogliamo ricordare gli assenti?

Direttore

Allora 19 giugno, erano assenti Colella, Putignano e Schirone. Quindi in questa occasione solo il consigliere Putignano. Possiamo fare come sopra, Putignano astenuto e tutti gli altri favorevoli?

Voce fuori campo

Si astiene Putignano, Putignano si astiene.

Presidente

Con l'astensione del consigliere Putignano, gli altri tutti favorevoli, approviamo all'unanimità.

Direttore

Okay, approvato presidente.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Giovanni Lucio Smaldone

IL DIRIGENTE
Umberto Ravallese

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 15/02/2021 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Umberto Ravallese

Bari, 15/02/2021

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 15/02/2021 al 01/03/2021.

L'incaricato

Il Direttore di Municipio
Umberto Ravallese

Bari, 05/03/2021

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Il Direttore di Municipio
Umberto Ravallese

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>